Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 2 novembre 1940 - ANNO XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 31 marzo 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Sportiello gr. uff. Ettore, ammiraglio di Divisione comandante la 1ª Divisione navale.

Ufficiale

Titi gr. uff. Nicola, consigliere nazionale, presidente della Società Petrolifera Italiana.

Cavaliere

Carraroli comm. dott. Guglielmo, consigliere nazionale.
Portigliatti Barbos gr. uff rag. Michele, direttore generale della Cassa di risparmio di Torino.

Sartorio cav. prof. Guido, preside del Regio liceo ginnasio di Saluzzo.
Rolli comm. rag. Italo, segretario della Federazione provinciale Torinese del Nastro Azzurro.
Moroni comm. rag. Ludovico, consigliere nazionale, segretario federale di Firenze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Galli gr. uff. Bindo, primo presidente della Corte d'appello di Milano.
Grassi gr. uff. Carlo, industriale residente in Cairo.
Jachino gr. uff. Angelo, ammiraglio di Squadra comandante da 1ª Divisione Navale.

Grand'ufficiale

Bottacin comm. Giuseppe, industriale, residente in Padova.
Bruschi comm. ing. Rambaldo, direttore centrale della Società Anonima « Fiat » di Torino.
Chiesa comm. ing. Giovanni, direttore centrale della Società Anonima « Fiat » di Torino.
Gajal de la Chenaye comm. Luigi, direttore centrale della Società Anonima « Fiat » di Torino.
Delfini comm. Amilcare, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato.
Pelizza comm. Romualdo, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato.
Parrini comm. Eugenio, cavaliere del lavoro, bonificatore agricolo.
Tedesco comm. Alfio, artista lirico.
Guida comm. prof. dott. Guido, otorinolaringoiatra, residente in Roma.
Tucci comm. col. Carlo, colonnello di Stato maggiore.
Barbini nob. comm. Vittorio, industriale residente in Venezia.
Borgo comm. dott. Luigi, avvocato civilista residente a Roma.

Commendatore

Barbi cav. uff. Guido, presidente della sezione di Siena dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.
Bavona cav. Giovanni, agricoltore residente in Grosseto.
Cuocolo cav. rag. Giacomo, possidente residente in Napoli.
Marini Giuseppe, capitano di corvetta già sottocapo di Gabinetto al Ministero della marina.
Righi cav. uff. Bruno, industriale residente in Bologna.
Ruspini cav. uff. dott. Adolfo, capo della Segreteria particolare del Presidente dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato.
Vannata cav. Leonardo, console s.p.e. della M.V.S.N., segretario particolare del Ministro per le comunicazioni.
Ventura cav. uff. rag. Demetrio, direttore dell'ufficio di Bari dell'Ente Industrie e Attività Agrarie.
Baccarini cav. Vito, maggiore della riserva aeronautica.
Canilli cav. uff. dott. Guido, direttore della succursale di Vicenza della Banca d'Italia.
De Romanis cav. uff. Carlo, ingegnere principale del Governatorato di Roma.
Di Stefano cav. uff. prof. Gioacchino, ispettore centrale del Ministero dell'educazione nazionale.
Galluppi cav. Pasquale, tenente colonnello d'amministrazione a riposo.
Pellegrino cav. uff. avv. Paolo Emilio, industriale residente in Marsala.
Pettinati cav. Francesco, giornalista residente a San Paolo del Brasile.
Valdata cav. uff. ing. Natale, professionista residente in Genova.

Ufficiale

Cesi dott. Umberto, fiduciario del Sindacato provinciale dei notai di Verona.
Cordero di Montezemolo cav. nob. Cesare, maggiore di cavalleria s.p.e., primo aiutante di campo di S. M. il Re e Imperatore.
Costaguta cav. Attilio, costruttore navale residente in Genova.
Genero cav. Eugenio, alfiere della Federazione provinciale fascista di Venezia.
Milani cav. Sebastiano-Adelmo, industriale residente in Bologna.
Novak cav. dott. Gioacchino, medico chirurgo presso l'Istituto « C. Forlanini », in Roma.
Botto cav. Ercole, presidente della sezione di Vallemosso dell'Associazione nazionale combattenti.
Ceroni Giacometti cav. avv. Franco, direttore della rivista « Il Cacciatore Italiano ».
Falcone cav. Michele, residente in Castellammare di Stabia.
Fiori cav. avv. Giov. Battista, professionista in Roma.
Gerolami cav. avv. Giovanni, capo del servizio passeggeri del Lloyd Triestino.
Longobardi cav. dott. Pasquale, direttore dello stabilimento della Centrale del latte.
Macry cav. dott. Domenico, farmacista in Roma.
Mastinu cav. Antonio, grande invalido di guerra residente in Roma.
Nardo cav. Francesco, cieco di guerra residente in Roma.
Tacchino cav. Carlo, segretario comunale capo dell'Ufficio demografico municipale di Novi Ligure.
Rabboni cav. rag. Abdon, direttore amministrativo dello zuccherificio « Bonora » in Ferrara.

Cavaliere

Bergamini prof. dott. Mario, medico chirurgo residente in Firenze.
Bigoni geom. Dialma, vice fiduciario del Gruppo rionale « Franco Gozzi » di Ferrara.
La Diana Cosimo, impiegato della Unione fascista lavoratori dell'industria di Piacenza.
Magnani Ferruccio, segretario della sezione di Montecatini Terme dell'Associazione nazionale combattenti.
Tagliabue Pietro, ragioniere, industriale residente in Monza.
Toppo Oreste fu Agostino, residente a Venezia.
Vallega dott. Luigi, chirurgo primario dell'Ospedale civico di Alassio.
Vintani nob. Mario, medico condotto di Chivasso.
Asperti Luigi, economo dell'Ospedale al Mare di Venezia.
Bechini dott. rag. Luigi, segretario amministrativo del Fascio di Romola.
Berti Elio, fondatore e amministratore dello stabilimento « La Sorgente » di Stia.
Buttini prof. Aldo, scultore residente a Carrara.
Cecchi dott. Ricciardo, medico chirurgo in Firenze.
Del Vico Arnaldo, maestro d'arte residente in Roma.
Ivaldi Camillo, ispettore della sede di Alessandria dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Macchiavelli maresciallo Giovanni, capo squadra a riposo dei vigili del fuoco.
Tosini rag. Filippo, podestà del comune di Castelnuovo di Magra.
Zangari dott. Francesco Carmelo, medico chirurgo residente in Napoli.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 5 marzo 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Valsecchi Carlo, maresciallo capo dello squadrone carabinieri guardie del Re, collocato a riposo.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 aprile 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Campolongo cav. gr. cr. avv. Francesco, senatore del Regno, procuratore generale onorario di Corte di cassazione a riposo.

Commendatore

Anfuso gr. uff. dott. Filippo, intendente di finanza a riposo.
Nicolodi cav. gr. cr. dott. Aurelio, presidente della Unione italiana dei ciechi di Firenze.

Ufficiale

Imbriaco gr. uff. avv. Giovanni Lorenzo, segretario generale della provincia di Roma.

Cavaliere

Columella comm. Pietro, agente di cambio residente in Milano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Petrucci gr. uff. rag. Mario, presidente della « Vacum Oil S.A.I. » e vice presidente della Raffineria di petrolio di Napoli.
Mambretti gr. uff. rag. Pietro, amministratore delegato della « Vacum Oil S.A.I. ».

Grand'ufficiale

Andreuzzi comm. rag. Giuseppe, industriale residente in Roma.
Casagrande comm. Alberto, industriale residente a Bordighera.
Patanè comm. rag. Tommaso, direttore generale dell'Istituto di credito per il lavoro italiano all'estero.
Rodolfi comm. Camillo, schermitore addetto alla persona del DUCE per la scherma e l'equitazione.

Commendatore

Bassetti cav. Ermete, industriale cotoniero residente in Milano.
Carella cav. uff. dott. Giuseppe, capo divisione del comune di Napoli.
Colasanti cav. uff. Luigi, industriale e commerciante residente in Frosinone.
Ercoli cav. dott. Ezio, direttore del Consorzio agrario di Cremona.
Lamacchia cav. uff. avv. Giuseppe, commissario per la Scuola marittima di Barletta.
Maragnani cav. uff. Leopoldo, medico primario del Regio ospedale psichiatrico « S. Giacomo » di Alessandria
Moro cav. uff. Angelo, podestà del comune di Acqui.
Parenti cav. Marino, direttore del Centro nazionale di studi manzoniani.
Pavone cav. uff. dott. Tommaso, consigliere di 1ª classe del Ministero dell'interno.
Pesaresi cav. uff. Ugo, membro del Consiglio provinciale del turismo per la provincia di Terni.
Pierantoni cav uff Cesare, funzionario della Banca d'Italia a riposo
Puglielli, cav. uff. Ludovico, capo sezione servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.
Spinetti cav. Alfonso, economo centrale del Banco di Roma.

Ufficiale

Campisi cav. avv. Renzo, presidente della Scuola « A. Vetrano » di Sciacca.
Chiariotti cav. Vincenzo, ragioniere segretario dell'Ente autonomo di Napoli.
Di Giorgio cav. Giuseppe, segretario del Sindacato fontanieri della Toscana.
Mercuri cav. Danilo, capo della segreteria della Federazione nazionale impiegati di Aziende agricole e forestali, moschettiere del DUCE.
Monacelli cav. ing. Francesco, segretario di direzione della Riunione adriatica di sicurtà.
Parise cav prof. dott. Nicola, medico chirurgo residente in Napoli.
Polenghi Primo, proprietario della Ditta « E. Monferrini » di Alessandria.

Cavaliere

Agostini Asvero, agente di commercio residente in Roma.
Magliano rag Domenico, capo dell'Ufficio statistica del Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino.
Marca Umberto, condirettore della Riunione adriatica di sicurtà.
Mariani Enrico, industriale in Seregno.
Mercadante Riccardo, perito elettrotecnico e industriale residente a Lanciano.
Raffaghello Eligio, procuratore della S. A. grandine in Milano.
Somigli dott. Guglielmo, direttore della Fonderia della S. A. del « Pignone ».
Valenti rag Ernesto, vice direttore della sede di Torino del Credito italiano.
Ventriglia Vittorio, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 7 marzo 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Ducci dott. Raoul, agente agronomo della Casa di S. M. il Re e Imperatore, collocato a riposo.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 10 marzo 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Dagnino cav. Giuseppe, procuratore e capo servizio tecnico della S. A. cooperativa di navigazione « Garibaldi » di Genova.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 11 aprile 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Coselschi cav. gr. cr. Eugenio, consigliere nazionale.

Commendatore

Nesi gr. uff. Adolfo, dottore in scienze matematiche.
Macaluso gr. uff. Egidio, generale di corpo d'armata p. a., presidente dell'Associazione nazionale combattenti di Venezia.

Ufficiale

Ambrosini rev. prof. Leonardo, canonico della Basilica di S. Nicola di Bari, cappellano della M.V.S.N.
Luchinat comm. Paolo, generale di brigata in ausiliaria, presidente della sezione di Pesaro dell'Associazione nazionale combattenti.

Cavaliere

Miniero cav. uff. Roberto, maggiore del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, s.p.e.
Trisoglio comm. Domenico, ispettore di 1ª classe delle Ferrovie dello Stato
Bosio comm. rag. Luigi, presidente della Federazione provinciale combattenti di Brescia.
Carra comm. rag. Aroldo, presidente della Federazione provinciale combattenti di Mantova.
Di Tullio comm. Domenico, presidente della Federazione provinciale combattenti del Molise.
Marchini comm. Ascanio, presidente della Federazione provinciale combattenti di Terni, consigliere nazionale.
Rizz comm. Antonio, presidente della Federazione provinciale combattenti di Pola.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Carlini comm. Umberto, direttore generale dello stabilimento meccanico industriale « Franco Tosi » di Legnano.
Millozza comm. dott. Giuseppe Paolo, consigliere di Corte d'appello con funzioni di direttore d'ufficio presso il Ministero di grazia e giustizia.
Palopoli comm. Nicola, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Zappulli comm. dott. Carlo, consigliere della Corte d'appello con funzioni di consigliere di Corte di cassazione.
Buongiorno comm. ing. dott. Antonio, ingegnere capo del Genio civile, cooperatore per la realizzazione della Impresa di Nemi.
Moretti comm. prof. Giuseppe, sopraintendente di 1ª classe nel personale Monumenti, Musei, ecc., cooperatore per la realizzazione dell'Impresa di Nemi
Biagini ing. comm. Augusto, rappresentante il gruppo della Società Elettricità e Gas di Roma, cooperatore per la realizzazione della Impresa di Nemi.

Commendatore

De Francesco cav. uff. prof. Donato, chirurgo primario presso l'Ospedale a Mare di Venezia.
Gualco cav. Angelo, industriale residente in Torino.
Molina cav. uff. Mario Pietro, consigliere delegato e direttore generale della S. A. « A. Wander » di Milano.
Rickards cav. uff. Casigli, primo cancelliere presso il ministero di grazia e giustizia.
Turchetti cav. rag. Elio, Agente di Cambio residente in Roma.
Angelini cav. uff. ing. Cesare, tenente colonnello riassunto, cooperatore per la realizzazione dell'Impresa di Nemi.
Gottardi cav. uff. dott. Gottardo, consulente medico dell'ambulatorio gratuito dell'Associazione nazionale combattenti di Venezia.

Ufficiale

Adami ing. Ercole, direttore dell'Acquedotto consorziale del Basso ferrarese e dell'Alto polesine.
Arcudi Alberto Rodolfo, commerciante residente in Reggio Calabia.
Del Vivo cav. Alberto, perito agrario presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, ufficio di Empoli.
Diaconale cav. rag. Paolo, ispettore postale telegrafico residente in Roma.
Scaramagli cav. Lino, segretario del Fascio di combattimento di San Bartolomeo in Bosco.

Vozzi cav. Michelangelo, capo dell'Ufficio C.I.T. di Roma-Termini.
Conforti cav. rag. Francesco, industriale residente in Milano.
Tursini cav. Luigi, tenente colonnello del Genio navale, cooperatore per la realizzazione dell'impresa di Nemi.
Vingiano cav. Antonino, capotecnico principale D.C.N.M., cooperatore per la realizzazione dell'impresa di Nemi.
Battain cav. Mario, fondatore dell'Ambulatorio sanitario gratuito della Federazione provinciale combattenti di Venezia.
Brisa rag. Ottorino, vice presidente della Sezione provinciale combattenti di Sondrio.
Callin cav. Carlo, maggiore fanteria in ausiliaria, presidente della Federazione provinciale combattenti di Trento.
Gorgoni dott. Mario, medico, presidente della Federazione provinciale combattenti di Cavallino.
Lubrano cav. Luigi, vice presidente Federazione provinciale combattenti di Milano.
Oriolos cav. Giuseppe, presidente della Federazione provinciale combattenti di Messina.
Pastorelli cav. Gino, presidente della Federazione provinciale combattenti di Grosseto.
Valentini cav. Gino, presidente della Federazione provinciale combattenti di Macerata.

Cavaliere

Gargiulo rag. Eduardo, commerciante residente in Napoli, componente del Direttorio fascista dei commercianti.
Ghellini Luciano, industriale residente in Bologna.
Oro Armando, capo dell'Ufficio C.I.T. di Roma.
Tassan Fiorenzo, assistente addetto al Museo di Nemi.
Gatti dott. Guglielmo, vice segretario nel ruolo Monumenti, Musei e Gallerie, cooperatore per la realizzazione dell'impresa di Nemi.
Iudica Umberto, presidente della Sezione di Palazzolo Acreide dell'Associazione nazionale combattenti.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *aprile* 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Barbolani marchese gr. uff. Federico, nobile dei conti di Montauto, consulente municipale e membro del Consorzio provinciale antitubercolare di Firenze.

Grand'ufficiale

Massa comm. Ardiccio, commerciante tessile residente in Parma.

Commendatore

Bonomo cav. uff. avv. Giuseppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Roma.
Filippi cav. Agostino, agente di cambio residente in Torino.
Galtarossa cav. Gioacchino, consigliere delegato della Società Anonima Officine e Fonderie Galtarossa di Verona.
Orsi cav. Giuseppe, industriale residente in Tortona.
Palazzi cav. Aldo, condirettore amministrativo del « Corriere della Sera ».
Picco cav. prof. Francesco, ordinario di lingua e letteratura francese nella Regia università di Genova.
Resch cav. Alessandro, capo pilota comandante d'aeromobile presso la S. A. Avioline Italiane - Aeroporto Forlanini in Milano.
Rossi cav. uff. Guido, agricoltore industriale residente in Verona.
Sismondo mons. Giovanni, vescovo di Pontremoli.
Villa cav. uff. Virginio, direttore centrale del Banco Ambrosiano, residente in Milano.
Vivarelli cav. uff. avv. Giovanni, professionista residente in Firenze.

Ufficiale

Albrizzo cav. Pasquale, commerciante in Bari.
Aprà cav. Antonio, cieco e mutilato di guerra, residente in Torino.
Angeletti cav. Roberto, direttore della S. A. « Jannetti » di Roma.
Aymar cav. Luigi, Regio agente di cambio in Torino.
Brigoni cav. Luigi, industriale residente in Torino.
Carini cav. Galeno Luciano, procuratore del Credito Italiano, sede di Roma, direttore dell'Agenzia n. 6.
Giugni cav. Ubaldo, industriale residente in Firenze.
Greco cav. Nicola, presidente del Sindacato provinciale Alberghi e Turismo di Taranto.
Lattanzi cav. prof. Secondo, insegnante residente in Roma.
Monardi cav. rag. Raffaele, ragioniere del Genio civile di Roma.
Murru cav. dott. Raffaele, fiduciario del Gruppo rionale « Cesare Serra » del Fascio di Cagliari.
Pietrasanta cav. rag. Francesco Giacomo, direttore dei Servizi amministrativi della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.
Volta cav. Elio Ezio, agente di cambio e delegato podestarile di San Martino Ferrarese.
Sacchi cav. Secondo, direttore della sede di Brescia dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale.
Vallerini cav. rag. Mario, segretario generale e capo del personale della Società Telefonica Internazionale Piemontese e Lombarda.

Cavaliere

Actis Gustavo, industriale, podestà del comune di Castel Verres.
Bearzi dott. Giovanni, delegato del Federale all'Ente comunale di assistenza di Venezia.
Caridei ing. Luigi, capo servizio dell'Azienda Tramviaria di Milano.
Cervia rag. Bruno, direttore della filiale di Torino della S. A. « Voce del Padrone - Columbia Marconi ».
Colavini Nicola, impiegato presso il Ministero degli scambi e delle valute.
Corradini mons. Annibale, prevosto della Cattedrale di Pontremoli.
Dente Giuseppe, Regio notaio residente a Torchiara.
Garigliano rag. Cristoforo, direttore della Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » filiale di Siracusa.
Presutti rag. Duilio, ragioniere nell'Amministrazione dell'interno, addetto all'ufficio di sanità pubblica.
Principato Calogero, commerciante in Palermo.
Rocchiero Marco Narciso, armatore residente in Genova.
Villa Giuseppe, direttore proprietario di fabbrica di oreficeria e gioielleria in Milano.
Trudu rag. Silvio, capo dell'Ufficio portafoglio presso il Consorzio agrario provinciale di Cagliari.

Sua Maestà il RE IMPERATORE Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreto in data Roma 3 *maggio* 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Pezzi Francesco, squadrista, addetto al Gabinetto del Segretario del Partito Nazionale Fascista.

Sua Maestà il RE IMPERATORE Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 8 *maggio* 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

De Dominicis comm. Giammaria, in religione Padre Giorgio da Riano, del convento di S. Antonio dei Cappuccini Minori di Cagliari.
Donà Dalle Rose cav. uff. prof. Antonio, giornalista residente in Roma.
Picchi comm. Tullio, console capo della 1ª sezione del servizio politico del Comando generale della M.V.S.N.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Agostini gr. uff. prof. dott. Augusto, Luogotenente generale, comandante della Milizia nazionale forestale.
Pilo Passino gr. uff. dott. Gavino, Primo presidente onorario della Corte di cassazione del Regno, residente a Sassari.

Grad'ufficiale

Civelli comm. Luigi, costruttore edile residente in Varese.
Crespi comm. Vittorio, comproprietario del giornale « Il Corriere della Sera ».
De Santis comm. dott. Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione con funzioni di procuratore del Re presso il Tribunale di Firenze.
Gattamorta comm. rag. Giordano, segretario dell'Unione lavoratori agricoli di Littoria.
Locatelli comm. Mario, segretario generale della Società Incoraggiamento razze equine, Milano.
Viti comm. Guido, perito agrario, possidente.

Commendatore

Borgia cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo in Manfredonia.
Borsano cav. uff. Francesco, consigliere presso l'Agenzia della Banca d'Italia in Biella.
Carena cav. uff. Mario, industriale residente in Torino.

Carlostella cav. Francesco, dirigente e procuratore della società Italiana Pirelli.
Combi cav. uff. Mario, tenente colonnello di fanteria con funzioni di giudice presso il Tribunale militare territoriale di Roma.
Garavini cav. uff. Amerigo, direttore del Cotonificio di Valle di Susa.
Luciani cav. dott. Mario, industriale in Belluno.
Mergoni cav. uff. dott. Gian Battista, medico comunale di Salsomaggiore.
Molino cav. uff. avv. Domenico, vice preside della provincia di Asti.
Mormino cav. Giuseppe, tenente colonnello AA.S.P.E., addetto alla Segreteria generale della Commissione suprema di difesa.
Rea cav. uff. dott. Tommaso, capo sezione presso il Ministero dell'educazione nazionale.
Scarpocchi cav. uff. Francesco, residente in Roma.
Spanio cav. prof. Angelo, primario della Divisione medica degli Ospedali civili riuniti di Venezia.
Vanoni cav. dott. Carlo, medico chirurgo residente in Varese.
Mantelli cav. uff. Mario, tenente colonnello di stato maggiore.

Ufficiale

Aldè Angelo, industriale, residente a Castello Sopra Lecco.
Ballerini cav. Andrea, seniore della M.V.S.N., residente in Pietrasanta.
Bedetti rev. don Mario, vicario foraneo presso la parrocchia prepositoriale di San Lorenzo di Canonima di Cuvio.
Bernasconi cav. Luigi, già podestà di S. Fedele d'Intelvi.
Buonamico cav. Giovanni, tenente colonnello dell'Arma aeronautica - Pilota.
Cappa cav. avv. Mario, professionista residente in Casal Monferrato.
Casabona cav. avv. Luigi, Organizzatore sindacale presso la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.
Corso cav. Emilio, tenente colonnello d'artiglieria, direttore dell'Ufficio interprovinciale dell'alimentazione di Torino.
Crepaldi cav. Mario, residente in Milano.
De Capitani d'Arzago nob. avv. Alberto, rettore della provincia di Milano.
D'Ovidio cav. avv. Enrico, podestà di Lanciano.
Droghetti cav. Tommaso, segretario del Fascio di Masi S. Giacomo.
Francese cav. avv. Federico, professionista in Chieti.
Giardini cav. Alberto, segretario del Fascio di Denore.
Gladuli cav. Giuseppe, capitano di lungo corso.
Jacazio cav. Candido, ispettore Ferrovie dello Stato a riposo.
Moretti cav. Giuseppe, agente di cambio residente in Roma.
Pedemonte cav. Paolo Attilio, comproprietario e gerente della ditta turistica e bancaria « Beneke e Heynood », di San Remo.
Peroni cav. avv. Silvio, vice comandante del battaglione della legione volontari d'Italia in Milano.
Petroni cav. dott. rag. Luigi, ragioniere commercialista residente in Genova.

Cavaliere

Beninati avv. Vincenzo, professionista in Palermo.
Cerboni Giuseppe, commerciante residente in Roma.
Costa ing. Giovanni, progettista meccanico presso la « Fiat » di Torino.
Ferretti Guglielmo, segretario del Fascio di Voghenza.
Germani ing. Mario, direttore dei lavori dell'E. 42.
Manfredi Mario, consigliere della sezione CC. RR. in congedo di Reggio Calabria.
Marretta cap. Giorgio, capitano d'artiglieria presso il « Gogefag » 1ª Z.A.T.
Nicola Amedeo, industriale tipografo residente in Varese.
Pennati prof. Vittorio, medico primario dell'Ospedale civile di Treviso.
Salbene Alberto, coogerente del Banco Alto Milanese.
Spazzacampagna dott. Alfredo, dottore in scienze economiche e commerciali, professionista.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreti in data San Rossore 23 *marzo* 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Zucchi comm. dott. Mario, bibliotecario di S. A. R. il Principe di Piemonte, capo sezione del Ministero della Real Casa.

Cavaliere

Rodolico prof. comm. Nicolò, professore della Regia università di Firenze.
Germano avv. cav. Luigi, giudice conciliatore e amministratore di Opere pie.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreti in data Roma 2 *aprile* 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Rondo gr. uff. geom. Enrico, consigliere delegato della S. A. Manifattura Gallo e consigliere della Banca popolare di Novara.

Commendatore

Mazzoni cav. dott. Enrico, capo di Gabinetto del podestà di Genova.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreto in data Roma 9 *aprile* 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Giandotti Alberto, residente in Roma.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreto in data Roma 15 *aprile* 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Dervieux rev. cav. Ermanno Giuseppe, bibliotecario di S. A. R. il Duca di Genova.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreto in data Roma 18 *aprile* 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Ettari Bartolomeo, capo reparto delle Regie poste a Tripoli.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreti in data Roma 16 *maggio* 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Togni cav. gr. cr. Francesco, generale di corpo d'armata in ausiliaria.

Commendatore

Ciano cav. gr. cr. Ammiraglio Arturo, consigliere delegato della Società Wicker-Terni, residente a Genova.
Maceratini cav. gr. cr. dott. Ugo, consigliere nazionale, direttore capo divisione presso il Provveditorato generale dello Stato.
Visconti Prasca gr. uff. Sebastiano, generale di divisione s.p.e.

Ufficiale

Notari comm. Alberto, colonnello del Genio s.p.e.
Castelli comm. Giovanni, generale di brigata nella riserva.

Cavaliere

Carelli gr. uff. prof. Umberto, insegnante nella Facoltà di economia e commercio della Regia università di Napoli.
Comito comm. Filiberto, procuratore generale della Società anonima Snia Viscosa di Milano.
Fiori comm. Giovanni, commissario capo di Dogana, in servizio presso il Gabinetto del Ministro per le finanze.
Petrucci comm. avv. Silvio, giornalista, redattore de « Il Popolo d'Italia ».
Zamara gr. uff. prof. Francesco, preside dell'Istituto tecnico « U. Vivaldi », di Genova.
Gilardi comm. rag. Maggiorino, vice direttore generale della C.I.T.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Mori gr. uff. dott. Primo Cesare, senatore del Regno, membro della Commissione legislativa per l'agricoltura.

Grand'ufficiale

Ballari comm. Afro, industriale residente in Milano.
Barnaba di Buia cav. Pier Arrigo, podestà di Udine.
Bianchi comm. Enrico, cavaliere del lavoro, industriale in Vercelli.
Bolino comm. Ruggero, giornalista, ispettore federale della Irpinia.
Falconi comm. Achille, industriale residente a Prassedi.
Ghezzi comm. rag. Domenico, commissario governativo e presidente della Società umanitaria, Milano.
Pennetta comm. dott. Tommaso, Questore di P. S., organizzatore dei servizi di polizia in Albania.
Salamini comm. Arnaldo, direttore centrale della Società italiana « Ernesto Breda » di Milano.
Foglia comm. dott Antonio, agente di cambio presso la Borsa di Milano.
Cristiani comm. Giorgio, generale di divisione f. q.
Tappi comm. Luigi, generale di divisione nella riserva.

Commendatore

Benedettucci rev. can. don Clemente, presidente della Congregazione di carità di Recanati.
Brigiuti dott. ing. cav. uff. Mario, ingegnere elettrotecnico residente in Roma.
Cartoni cav. uff. Giuseppe, tenente colonnello pilota, direttore di rete dell'« Ala Littoria ».
Covezzi cav. uff. dott. Giuseppe, presidente del Consorzio agrario provinciale di Ferrara.
Cuniberti cav. uff. Giuseppe, tenente colonnello commissario, capo ufficio interprovinciale dell'alimentazione in Milano.
de la Forest de Divonne conte dott. Emilio, consigliere nazionale.
Ferrario cav. uff. dott. Giambattista, direttore generale dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane.
Modica cav. uff. Giovanni, impiegato di polizia di 1ª classe addetto alla segreteria del capo della polizia.
Morello cav. uff. avv. Angelo, professionista residente in Palermo.
Cacace cav. uff. Giuseppe, ufficiale stato civile per l'ufficio comunale del Lido di Venezia.
Orani Orazio, ingegnere principale del Genio civile.
Pagani cav. rag.-Giovanni, direttore generale della Soc. an. produttori risi italiani.
Patanè cav. uff. avv. Giuseppe, professionista residente in Catania.
Ragozzino cav avv. Umberto, professionista residente in Roma.
Ridolfi cav. uff. Filippo, direttore della Federazione fascista esercenti industria arte grafica ed affini, Roma.
Roselli cav. uff. Edoardo, funzionario del Ministero corporazioni.
Rusconi cav. uff. Riccardo, commerciante residente in Milano.
Santamaria cav. uff. Cosimo, colonnello del Corpo di commissariato aeronautico s.p.e.
Zona cav. uff avv. Antonino, professionista residente in Napoli.
Brugnara cav. uff. Giuseppe, direttore centrale presso la Direzione generale della C.I.T.

Ufficiale

Belzoni cav rag. Bartolomeo Virgilio, capo ufficio segreteria affari generali dei lavoratori del commercio.
Castricone cav. ing. Domenico, costruttore edile residente in Roma.
Cavallotti cav. Luigi, possidente residente in Milano.
Crupi cav. Eugenio, vice segretario Unione lavoratori dell'industria della provincia di Torino.
d'Albergo prof. Ernesto, collaboratore del giornale « Il Sole » e della « Rivista Bancaria ».
Draghi cav. rag. Clodomiro, consigliere delegato della Soc. an. Lanificio Varesi Lombardo di Lodi.
Giardino cav. Alberto, segretario politico del Fascio di Venaria Reale.
Gnemmi cav. Emilio Angelo, commerciante residente in Savona.
La Grassa cav. Ignazio, capitano fanteria R. S., segretario dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Palazzoli Daniele, industriale residente in Milano.
Pellegrini cav. Eugenio, cassiere della Società incoraggiamento razza equina, Milano.
Quartieri ing. Giovanni, industriale residente in Milano.
Rocca cav. Giovani, direttore centrale presso la direzione generale della C.I.T.
Sambuci cav. Giacomo, commerciante in Roma.
Scalinci prof. dott. Noè, medico oculista residente in Napoli.
Tarchi cav. Giuseppe, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Belluno.
Urbinati cav. rag. Mario, direttore della Federazione nazionale fascista degli artigiani.
Vecchi prof. Aurelio, direttore di casa di cura a Piacenza.
Vilardi Paolo, commerciante residente a Reggio Calabria.

Cavaliere

Bambagini rev. can. don Umberto, rettore del Collegio vescovile di Montepulciano.
Bottoli dott. Arrigo, medico chirurgo primario presso l'Ospedale civile di Verona.
Cappuccio Carmelo, residente a Siracusa.
Carbone rev. padre Vincenzo, rettore e preside dell'Istituto Argento in Lecce.
Castiglioli Pietro, industriale residente in Livorno.
De Luca Ernesto, archivista presso l'I.R.C.E.
De Marinis Enrico, ragioniere segretario della Banca nazionale del lavoro di Salerno.
Mirabella dott. rag. Ugo, vice Direttore della sede di Palermo del Banco di Sicilia.
Muratori Marcello, industriale, residente in Torino.
Pompei Luigi, centurione della M.V.S.N., s.p.e.
Rivani dott. Arrigo, podestà del comune di Poggio Renatico.
Sansoni Ezio, geometra residente in Roma.
Scognamiglio avv. Luigi, professionista residente in Milano.
Tartaglia Raffaele, dirigente della Banca popolare cooperativa di Pescopagano.
Viazzo Giovanni, industriale residente a Vercelli.
Viazzo Silvio, industriale residente a Vercelli.
Rossetto Aldo, presidente della Scuola professionale serale di disegno di macchine di Sesto S. Giovanni.
De Rizzardi prof. arch. Alcide, architetto residente in Milano.
Del Ponte prof. arch. Giuseppe, ordinario R. scuola di avviamento « Cairoli » di Milano.
Asnago arch. Mario, professionista in Milano.
De Falco rag. Angelo, ispettore della C.I.T.
Iacobucci Mario, maresciallo maggiore dei CC. RR. addetto al Ministero dell'aeronautica.
Dibisio Adolfo, maresciallo maggiore dei CC. RR. addetto al Ministero dell'aeronautica.
Lalli Severino, maresciallo maggiore dei CC. RR. addetto al Ministero dell'aeronautica.
Crocetti Angelo, maresciallo maggiore dei CC. RR. addetto al Ministero dell'aeronautica.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data Roma 24 febbraio 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Benigni cav. gr. cr. dott. Francesco, prefetto di Napoli.

Grand'ufficiale

Balducci gr. uff. dott. Gaetano, consigliere della Corte dei conti, incaricato delle funzioni di direttore generale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Cavaliere

Brandolini d'Adda conte Annibale, gentiluomo di Corte onorario di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Resta Pallavicino marchese Giovanni, gentiluomo di Corte onorario di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Orgera gr. uff. dott. Giovanni Battista, podestà di Napoli.

Grand'ufficiale

De Majo comm. prof. Arcangelo, medico di S. A. R. il Principe di Piemonte.
Rondinelli comm. dott. Armando, direttore capo divisione del Ministero dei lavori pubblici.

Commendatore

Borghese don Flavio Camillo, principe di Sulmona, Gentiluomo di Corte, onorario di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Barel di Sant'Albano don Ippolito, marchese di Lucinge, Gentiluomo di Corte, onorario di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

Lanza Filingeri don Stefano, principe di Mirto, gentiluomo di Corte, onorario di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Brivio Sforza don Annibale, marchese di S. Maria in Prato, gentiluomo di Corte, onorario di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Agustoni ing. cav. Romeo, industriale residente in Milano.

Ufficiale

Spalletti Trivelli conte Cesare, Gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Bossi Pucci di S. Agata e Giuliana conte Uberto, Gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Solaro del Borgo nob. Alfredo, dei marchesi di San Dalmazzo, Gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

Cavaliere

Balbo di Vinadio nob. Rodolfo, tenente di Vascello, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Piemonte.
Baldi dott. Vincenzo, vice segretario in servizio nella Casa di S.A.R. il Principe di Piemonte.
Berlinger Marcello, insegnante di lingue moderne e antiche in Pisa.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreto in data Roma 1° maggio 1940-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Paris Florido, verificatore delle FF. SS. e custode del Treno Reale, collocato a riposo.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 9 gennaio 1940-XVIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

In ausiliaria.

Cobianchi Antonio, colonnello di fanteria.
Epifania Roberto, colonnello di artiglieria.
Griva Virginio, colonnello di fanteria.
Iengo Luigi, colonnello di fanteria.
Maggiorelli Umberto, colonnello Genio.
Marino Ettore, colonnello di fanteria.
Pisanelli Domenico, colonnello di fanteria.
Sisto Filippo, colonnello di fanteria.

Cavaliere

In ausiliaria.

Bravo Bartolomeo, tenente colonnello di artiglieria.
Sabatini Arturo, maggiore medico.

A riposo.

Boccioni Francesco, tenente colonnello CC. RR.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

In ausiliaria.

Accossato Ermenegildo, colonnello chimico farmacista.
De Lillo Arturo, colonnello di artiglieria.

A riposo.

De Sanctis Antonio, tenente colonnello del genio.

Ufficiale.

In ausiliaria.

Ardu Vincenzo, tenente colonnello di fanteria.
Barsi Cesare, maggiore amministrazione.
Bassi Giancarlo, maggiore di artiglieria.
Bellofatto Luigi, tenente colonnello di amministrazione.
Beretta Giuseppe, maggiore medico.
Bovio Natale, maggiore del genio.
Bucci Paolo, maggiore medico.
Calabrese Luigi, maggiore di artiglieria.
Casale Baldassare, maggiore di amministrazione.
Cattaneo Achille, maggiore medico.
Cefaratti Arturo, primo capitano artiglieria.
Ciori Emilio, maggiore veterinario.
Cifarelli Pasquale, maggiore veterinario.
Civita Raffaele, tenente colonnello medico.
Corbelli Bruto, maggiore di fanteria.
Corcioni Corradino, tenente colonnello medico.
Dicomani Giuseppe, maggiore di fanteria.
Donadio Pietro, primo capitano sussistenza.
Gastaldi Mario, tenente colonnello genio.
Giacomoni Giovanni, primo capitano genio.
Ielmoni Nestore, colonnello genio.
Lolli Giuseppe, maggiore di artiglieria.
Maraschio Giuseppe, maggiore di amministrazione.
Maruzzi Giuseppe, maggiore di artiglieria.
Mele Arcangelo, maggiore veterinario.
Mondani Ernesto, tenente colonnello di artiglieria.
Montesperelli Giuseppe, tenente colonnello veterinario.
Oppo Eugenio, primo capitano sussistenza.
Piccotti Egidio, maggiore medico.
Pilato Giovanni, maggiore genio.
Prozzillo Enrico, maggiore di artiglieria.
Quaglia Aldo, maggiore di artiglieria.
Rossi Marzino, maggiore veterinario.
Rubino Gaspare, maggiore di amministrazione.
Sibilla Enrico, maggiore del genio.
Stella Giacomo, maggiore di artiglieria.
Tesini Ilario, tenente colonnello veterinario.
Tirone Achille, maggiore di artiglieria.
Todisco Francesco, tenente colonnello di artiglieria.
Trombatore Vincenzo, maggiore medico.
Urso Sebastiano, maggiore di artiglieria.
Vetuschi Pasquale, maggiore medico.

A riposo.

Baldrati Angelo archivista capo.
Buozzi Adolfo, primo archivista.
Berni Bernardino, sottotenente maestro di scherma.
Cali Francesco, primo capitano di fanteria.
Contrada Darwin, colonnello di fanteria.
Ferrari Ardicini, nob. Carlo, colonnello di fanteria.
Imbert Vittorio, archivista capo.
Marengo Pietro, ufficiale d'ordine capo.
Pancaldi Amleto, primo archivista.
Passone Carlo, commissario di leva.
Petrini Ario, primo archivista.
Pipi Raffaele, archivista capo.
Pisani Antonio, archivista capo.
Ventriglia Alessandro, primo archivista.

Cavaliere.

A riposo.

Amorosi Torquato, primo archivista.
Bearzi Lodovico, maresciallo maggiore CC. RR.
Cardillo Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Carlini Agostino, archivista capo.
Castagnacci Guido, primo archivista.
Coletti Vincenzo, maestro civile di scherma.
Corradini Ermete, primo archivista.
Di Ianno Giuseppe, maresciallo maggiore di fanteria.
Ferrara Giovanni, primo archivista.
Fighera Matteo, primo archivista.
Fusco Roberto, primo archivista.
Genta Pilade, archivista capo.
Grassi Cesare, archivista capo.
Grillenzoni Galileo, ufficiale d'ordine capo.
Guatteri Raffaele, primo archivista.
Lanzara Nicola, maresciallo maggiore di artiglieria.
Lapini Gino, archivista capo.
Naldi Domenico, primo archivista.
Natale Antonio, ufficiale d'ordine capo.
Polli Achille, ufficiale d'ordine principale.
Prati Alberto, ufficiale d'ordine principale.
Severino Federico, primo archivista.
Spagna Arturo, archivista capo.
Torsello Aniello, maresciallo maggiore fanteria.
Trizio Eugenio, maresciallo maggiore fanteria.
Vitale Biagio, primo archivista.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 15 febbraio 1940-XVIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere.

A riposo.

Zambardi Giustino, contabile capo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

In ausiliaria.

Lorenti Giovanni Battista, tenente colonnello medico.

A riposo.

Portacci Nicola, ragioniere capo.

Ufficiale.

In ausiliaria.

Aiello Eduardo, capitano C.R.E.M.
Falzoni Nando, primo capitano C.R.E.M.
Perelli Giuseppe, tenente colonnello medico.

A riposo.

Annovazzi Enrico, tenente C.R.E.M.
Corradini Decio, capotecnico principale (G. M.).
Cosenza Salvatore, capotecnico D.C.N.M.
Mazzantini Ernesto, archivista capo.
Pedone Ettore, disegnatore tecnico D. C. N. M.
Sottile Cervini Gaetano, contabile principale.

Cavaliere.

In ausiliaria.

Fuliano Pietro, capitano C. R. E. M.
Laviosa Pasquale, tenente C. R. E. M.

A riposo.

Fabbri Vittorio, 1° capitano D. M.
Pennati Ferdinando, disegnatore tecnico D. A. A. N.
Peretti Giulio, archivista.
Perrone Giuseppe, applicato.
Baldi Attilio, commesso di cassa.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 febbraio 1940-XVIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale.

In ausiliaria.

Bongiovanni Eginardo, colonnello A. A. R. S.
Zonta Paolo, colonnello G. A. R. I.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

In ausiliaria.

Vallini Pietro, tenente colonnello G. A. R. I.

A riposo.

Melis Raimondo, 1° archivista capo.

Ufficiale

A riposo.

Scotti Giuseppe, 1° capotecnico.

Cavaliere

In ausiliaria.

Giordani Roberto, capitano A. A. R. N.
Cannas Riccardo, capitano C. C. R. C.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 15 febbraio 1940-XVIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Zirpoli dott. Vincenzo, ispettore capo forestale.
Scrittore prof. Ottavio, console Milizia Nazionale Forestale.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 26 febbraio 1940-XVIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Nucci S. E. dott. Achille, presidente di sezione della Corte di Cassazione con funzione di avvocato generale, senatore del Regno.

Ufficiale

Guasti dott. Federico, notaio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Fracassi S. E. dott. Ermete, primo presidente di Corte d'Appello.
Garitta S. E. dott. Alfredo, primo presidente di Corte d'Appello.

Grand'ufficiale

Andreis dott. Vittorio, consigliere di Corte d'Appello.
Asili Bachisio Antonio, cancelliere capo di Corte d'Appello.
Boni dott. Carlo, consigliere della Corte di Cassazione.
Ciofi degli Atti conte dott. Paolo, consigliere della Corte di Cassazione.
Colombis nob. dott. Antonio, consigliere di Corte d'Appello.
Concas dott. Giuseppe, consigliere di Corte d'Appello.
Cremonese dott. Francesco Antonio, consigliere di Corte d'Appello.
Criscenti dott. Gaetano, presidente di Tribunale.
Gabrielli Aristide, segretario capo di 1ª classe.
Gautero dott. Francesco, consigliere di Corte d'Appello.
Grimaldi dott. Gaetano, consigliere di Corte d'Appello.
Leonasi dott. Giacomo Antonio, consigliere di Corte d'Appello.
Martini dott. Federico, consigliere di Corte d'Appello.
Pennacchietti dott. Candido, consigliere di Corte d'Appello.
Tellini dott. Carlo, consigliere della Corte di Cassazione.
Verber dott. Gioacchino, sostituto procuratore generale di Corte d'Appello.

Commendatore

Arcuri Giuseppe, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Bellini Giovanni, segretario di sezione di 1ª classe.
Bruno Roberto, aiutante di cancelleria di 1ª classe.
Delfin dott Emilio, giudice di Tribunale.
D'Orazi Narciso, cancelliere capo di 1ª classe.
Iesu dott. Michele, direttore di 2ª classe, negli Istituti di Prevenzione e di pena.
Jaia Pietro, segretario di sezione di 1ª classe.
Moraglia dott Giovanni Battista, consigliere di Corte d'Appello.
Pannain dott. Remo, giudice di Tribunale.
Pelacchi Ettore, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Serafini Fracassini rag. Silvio, ragioniere capo di 1ª classe negli Istituti di Prevenzione e di Pena.
Zocca Luigi, segretario di sezione di 1ª classe.

Ufficiale

Bongiovanni Carmelo, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Cameli Angiolo, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Di Tullio Giovanni, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Ferino Salvatore, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Ferreri Giuseppe, segretario capo di 1ª classe.
Lo Cascio Filippo, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Loddo Giovanni Angelo, cancelliere capo di 1ª classe.
Mancini Andrea, segretario capo di 1ª classe.
Mancini Luigi, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Mercurio Salvatore, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Notari Luigi, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Noto Campanella Filippo, cancelliere capo di 1ª classe.
Panissidi Gaetano, segretario di sezione di 2ª classe.
Rodinis Giovanni, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Romano Luigi, segretario di sezione di 2ª classe.
Taverna Luigi, segretario capo di 1ª classe.
Thoman dott. Enrico, giudice di Tribunale.
Zuppello Cesare, cancelliere capo di 2ª classe.

Cavaliere

Andreoli Giuseppe, capoguardia nel Corpo degli Agenti di custodia.
Andriulo Vincenzo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Bartolini Vincenzo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Bernardi Vittorio, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.

Clementi Andrea, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Cossu Antonio Luigi, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Fabbri Filippo, capoguardia nel Corpo degli Agenti di custodia.
Fabozzi Antonio, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Frezzati Attilio, ufficiale giudiziario di Tribunale.
Goffredi dott. Francesco, notaio.
Jori Simone, ufficiale giudiziario di Corte d'Appello.
Luciani Domenico, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Manieri Vincenzo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Moro Raimondo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Pansolli Angelo, capoguardia nel Corpo degli Agenti di custodia.
Pasqualetti Cosimo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Pileri Antonio Stefano, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Reali Francesco, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Sassu Giuseppe, comandante nel Corpo deli Agenti di custodia.
Scarella Giacomo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Serra Sebastiano, capoguardia nel Corpo degli Agenti di custodia.
Sforza Romolo, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Spataro Francesco, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Toderi Torquato, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.
Trotta Silvino, capoguardia nel Corpo degli Agenti di custodia.
Zanfarino Giuseppe, comandante nel Corpo degli Agenti di custodia.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 4 gennaio 1940-XVIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Polimanti prof. Osvaldo, già ordinario di fisiologia umana nella R. Università di Perugia.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 4 marzo 1940-XVIII:

Collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Raineri Biscia Giuseppe, ammiraglio di divisione.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 15 gennaio 1940-XVIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

In ausiliaria.

Carando Roberto, generale di brigata CC. RR.
Rosica Achille, generale di brigata.
Ruggiero Ruggiero, generale di brigata.
Sant'Andrea Oreste, generale di brigata.

A riposo.

De Nobili conte Palatino patrizio di Lucca Carlo, generale di brigata.
Fettarappa Sandri Carlo, generale di brigata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

In ausiliaria.

Giachino Usvaldo, generale di divisione.

A riposo.

Blais Giulio, generale di divisione CC. RR.
Magnoni Luigi, generale di divisione CC. RR.
Caldarera Ernesto, tenente generale artiglieria.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 20 marzo 1940-XVIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Costa Emilio, primo archivista avvocatura dello Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 23 marzo 1940-XVIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Ragnisco dott. Leonida, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 20 marzo 1940-XVIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Saccone eccellenza dott. Antonio, presidente di sezione della Corte di Cassazione.

Grande ufficiale

Cianciola dott. Raffaele, consigliere della Corte di Cassazione.
Clerici dott. Carlo, consigliere di Corte d'Appello.
Dolci dott. Francesco Aurelio, presidente di Sezione di Corte di Appello.
Lobina dott. Decio, consigliere di Corte d'Appello.
Morbilli nob. dott. Gustavo, consigliere di Corte d'Appello.
Moschella dott. Raffaele, consigliere di Corte d'Appello.
Pezzini dott. Antonio, avvocato generale di Corte d'Appello.
Pugliese dott. Filippo, presidente di sezione di Corte d'Appello.
Riccioli dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale di Corte d'Appello.
Rognoni dott. Emilio, consigliere di Corte d'appello.
Santuccio dott. Pasquale, sostituto procuratore generale di Corte d'Appello.

Commendatore

Biron dott. Giuseppe, consigliere di Corte d'Appello.
Daprà Carlo Fausto, segretario capo di 1ª classe di R. Procura.
Del Pennino Uberto, cancelliere capo di 1ª classe.
De Maestri dott. Bernardo, presidente di Tribunale.
Di Loreto Raffaele, cancelliere capo di 1ª classe.
Maida Giuseppe, cancelliere capo di 1ª classe.
Marinelli Carlo, cancelliere capo di 1ª classe.
Sorich dott. Casimiro, consigliere di Corte d'Appello.

Ufficiale

Alaimo Annibale Giuseppe, cancelliere capo di 2ª classe.
Bardaro Mario, segretario capo di 1ª classe di R. Procura.
Baroni dott. Tullio, giudice di Tribunale.
Borredon Umberto, cancelliere capo di 2ª classe.
Ceccarelli Edmondo, cancelliere capo di 2ª classe.
Corradi Enrico, cancelliere capo di 1ª classe.
Delfini Alfredo, cancelliere capo di 2ª classe.
De Rosa dott. Benedetto, notaro.
De Santis Scipione, cancelliere capo di 2ª classe.
Ebreo Amato, segretario capo di 2ª classe di R. Procura.
Lavagno Ubaldo, cancelliere capo di 2ª classe.
Manera Mario, segretario capo di 1ª classe.
Pampirio dott. Federico, pretore.
Paolucci Plinio, cancelliere capo di 2ª classe.
Piccione Emanuele, primo cancelliere.
Poggi Giovanni Battista, cancelliere capo di 1ª classe.
Siragusa Angelo Filippo, cancelliere capo di 2ª classe.
Tripi Alessandro, cancelliere capo di 2ª classe.
Viglione Arturo, cancelliere capo di 1ª classe.
Poggi Leopoldo Fernando, ufficiale giudiziario di Tribunale.

Cavaliere

Antoci Liborio, comandante nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Azzaro Giuseppe, capoguardia nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Bono Giuseppe, capoguardia nel Corpo degli Agenti di Custdia.
Botta Paolo, primo segretario di R. Procura.
Casini Luigi, comandante nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Di Lolli Tommaso, comandante nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Gatto Giovanni, capoguardia nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Inzana Francesco, aiutante di cancelleria.
Marsico dott. Antonio, giudice di Tribunale.
Marziano Giuseppe, capoguardia nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Massari Sante, comandante nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Pau Francesco, comandante nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Tenaglia Beniamino, capoguardia nel Corpo degli Agenti di Custodia.
Zavoli Caio Andrea, primo cancelliere.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro delle comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 marzo 1940-XVIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Batori ing. Mario, capo servizio Ferrovie Stato.

Ufficiale

Giordano dott. Francesco, ispettore capo superiore Ferrovie Stato.
La Villa dott. Alfredo, direttore provinciale Poste Telegrafi 1ª classe.
Lo Cascio dott. Ernesto, ispettore capo Ferrovie Stato.

Cavaliere

Farinelli Eusebio, ispettore principale Ferrovie Stato.
Pranzo rag. Giuseppe, ispettore capo Ferrovie Stato.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Perego ing. Armeno, ispettore capo superiore Ferrovie Stato.

Commendatore

Amoni geom. Sergio, ispettore principale Ferrovie Stato.
Belli Amanzio, capo tecnico principale Ferrovie Stato.
Geremicca Giovanni, tenente colonnello di porto.
Greco Carlo, tenente colonnello di porto.
Sarti rag. Giuseppe, capo stazione superiore Ferrovie Stato.
Vanzelli Umberto, ispettore principale Ferrovie Stato.

Ufficiale

Alati Antonino, revisore capo Ferrovie Stato.
Bellomi Marino, segretario capo Ferrovie Stato.
Biggeri Ernesto, segretario principale Ferrovie Stato.
Bonino Francesco, segretario principale Ferrovie Stato.
Buratti Giovanni, segretario principale Ferrovie Stato.
Buzzi rag. Pietro, ispettore di 1ª classe Ferrovie Stato.
Calabrò rag. Antonino, ispettore di 1ª classe Ferrovie Stato.
Canfora Raffaele, segretario principale Ferrovie Stato.
Cannavò Salvatore, capo deposito principale Ferrovie Stato.
Capponi Giuseppe, ispettore 1ª classe Ferrovie Stato.
Ferrari Romeo, segretario capo Ferrovie Stato.
Fornaciari dott. Mario, ispettore di 1ª classe Ferrovie Stato.
Giannetti Ugo, capo stazione principale Ferrovie Stato.
Gianotti Giuseppe, capo stazione principale Ferrovie Stato.
Gulli Domenico, capo deposito principale Ferrovie Stato.
Lavia Francesco, capo deposito principale Ferrovie Stato.
Lupetti Giuseppe, capo stazione principale Ferrovie Stato.
Minuti Odoardo, capo stazione principale Ferrovie Stato.
Novello Alceste, capo stazione principale Ferrovie Stato.
Palmirani Amedeo, capo tecnico principale Ferrovie Stato.
Partanni Vincenzo, capo gestione principale Ferrovie Stato.
Pocaterra Guido, ispettore 1ª classe Ferrovie Stato.
Raimondi Pietro, capo stazione principale Ferrovie Stato.
Rusconi Ubaldo, segretario principale Ferrovie Stato.
Sorce Salvatore, capo stazione di 1ª classe Ferrovie Stato.
Taverriti geom. Domenico, segretario tecnico principale Ferrovie Stato.
Valenti Arturo, ispettore principale Ferrovie Stato.
Cataldo Giuseppe, capo personale viaggiante principale Ferrovie Stato.
Cappola Vincenzo, segretario capo Ferrovie Stato.

Cavaliere

Barone Augusto, segretario principale Ferrovie Stato.
Calajò Eduardo, segretario principale Ferrovie Stato.
Casini Orlando, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
Chizzoli rag. Mario, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
Cinque Umberto, capo deposito 1ª classe Ferrovie Stato.
De Cerce Giacomo, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
De Santis Olinto, capo gestione 1ª classe Ferrovie Stato.
De Vita not. Francesco, segretario principale Ferrovie Stato.
Gallo Enrico, capo telegrafista Ferrovie Stato.
Ganelli Luigi, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
Menzione Luigi, segretario principale Ferrovie Stato.
Montagna Gioacchino, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
Pistilli Roberto, capo gestione 1ª classe Ferrovie Stato.
Romito Alberto, segretario principale Ferrovie Stato.
Rossetti Vittorio, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
Sarni Cesare, capo tecnico 1ª classe Ferrovie Stato.
Scippa Manlio, capo gestione 1ª classe Ferrovie Stato.
Soldo Giuseppe, capo stazione 1ª classe Ferrovie Stato.
Tamone Serafino, segretario principale Ferrovie Stato.
Tripepi Marcantonio, capo gestione 1ª classe Ferrovie Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 7 marzo 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Stravino dott. Antonio, ispettore generale nel Ministero.

Ufficiale

Cassandra rag. Bernardino, direttore capo divisione di ragioneria.
Leto rag. Ernesto, direttore capo divisione di ragioneria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Forattini rag. Umberto, direttore capo di ragioneria di 1ª classe

Grande ufficiale

Asinelli dott. Giuseppe, ispettore generale nel Ministero.
Baldissera Ernesto, ispettore generale nel Ministro.
Breber rag. Oscar, consigliere amministrativo nel Ministero.
Chirico Gustavo, ispettore superiore per i servizi del Tesoro.
Prosperi rag. Primo, direttore capo divisione di ragioneria.
Rosi Angelo, ispettore generale nel Ministero.
Scalzo rag. Raffaele, direttore capo divisione di ragioneria.
Schiraldi Achille, intendente di finanza di 1ª classe.
Spotorno Giuseppe, ispettore superiore per i servizi di tesoreria.

Commendatore

Boeddu Giovanni, conservatore delle ipoteche.
Bono dott. Giulio, ispettore provinciale delle tasse.
Carretti prof. Giulio, direttore circoscrizionale delle dogane.
Damiani Pio, archivista capo nel Ministero.
Leonardi rag. Armando, capo sezione di ragioneria.
Porcu rag. Efisio, capo sezione di ragioneria.

Ufficiale

Bianchi Tito, segretario capo delle intendenze di finanza.
Boccardi Domenico, archivista capo di ragioneria.
Calogero Errigo, capitano della R. Guardia di Finanza.
Cannavà Salvatore, archivista capo nelle intendenze di finanza.
Cappelloni Remo, primo archivista di ragioneria.
Carli Giuseppe primo archivista di ragioneria.
Casali Alberto, archivista capo nel Ministero.
Cieri Michele, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Cocca Pasquale, procuratore superiore delle imposte dirette.
Condò Giuseppe, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Coppi Carlo, archivista capo nelle intendenze di finanza.
Crocetti Giacomo, archivista capo di ragioneria.
Cutrone dott. Antonio, consigliere amministrativo nel Ministero.
David Gaetano Maria, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Della Gaggia Pasquale, primo archivista di Ragioneria.
Del Mestre Armando, maggiore della R. Guardia di Finanza.
Delmiglio Luigi primo archivista nelle intendenze di finanza.
De Monti Alberto, primo archivista di ragioneria.
Devoto Giuseppe, archivista capo nel Ministero.
Di Giugno Salvatore, archivista capo nel Ministero.
Donelli rag. Dante, consigliere di ragioneria.

Fabris Casimiro, geometra capo del catasto.
Ferrari Gino, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Fossati Antonio Ettore, geometra principale del catasto.
Fracchia Domenico, primo archivista nelle intendenze di finanza.
Gerardi Michele Giovanni, commissario tecnico capo delle dogane.
La Spina Luigi, primo archivista nelle intendenze di finanza.
Milano rag. **Ernesto**, consigliere di ragioneria.
Miglietti Annibale, archivista capo nel Ministero.
Nobile dott **Donato**, conservatore delle ipoteche.
Perotti Angelo, maggiore della R. Guardia di Finanza.
Perugini rag. **Augusto**, consigliere di ragioneria.
Ponzano Icilio, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Riso Pietro, archivista capo di ragioneria.
Scilipoti Giovanni, ispettore capo delle dogane.
Silla Alberto, ispettore capo delle dogane.
Simonetti Primo, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Squadrani Bruno, maggiore della R. Guardia di Finanza.
Strufti Rodrigo, archivista capo di ragioneria.
Tigani Alfredo, primo archivista nel Ministero.
Tripiciano Gaetano, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Truglia Francesco, archivista capo nel Ministero.
Vanni dott. **Alfredo**, consigliere amministrativo nel Ministero.
Villivà Salvatore, capitano della R. Guardia di Finanza.
Virtuoso Giovanni, primo archivista nel Ministero.
Zucchi Ildebrando, archivista capo di ragioneria.

Cavaliere

Allegra dott. **Vincenzo**, ispettore principale di dogana.
Brandi Edgardo, procuratore capo del Registro.
De Giorgi Cesare, primo archivista nelle intendenze di finanza.
Delunardo Enrico, primo procuratore assimilato delle Imposte dirette.
De Nicolò Francesco Paolo, aiuto procuratore principale del Registro.
Dipaola Giovanni, aiuto procuratore capo del Registro.
Di Piazza Pietro, aiuto procuratore capo del Registro
Gallina Salvatore, procuratore capo delle Imposte dirette.
Giannone Francesco, ispettore principale di dogana.
Guerrieri Antonio, primo procuratore del Registro.
Locatelli Giovanni, primo procuratore delle Imposte dirette.
Luongo Angelo, archivista nelle intendenze di finanza.
Lupo Tommaso, aiuto conservatore princ. ipoteche.
Mascia Mariano, aiuto procuratore capo del Registro.
Mele Gaetano, procuratore capo del Registro.
Miceli Sopo Emanuele, aiuto procuratore capo delle ipoteche.
Moretti Vittorino, primo archivista nelle intendenze della finanza.
Mugnani Umberto, maresciallo magg. della R. Guardia di Finanza.
Perini Inaco, procuratore capo delle Imposte dirette.
Pizzitola Vincenzo, procuratore superiore delle Imposte dirette.
Rinaldi Salvatore, aiuto procuratore principale del Registro.
Rota Giuseppe, primo procuratore delle Imposte dirette.
Vaghini Federico, maresciallo magg. della R. Guardia di Finanza.
Viale Lorenzo, maggiore della R. Guardia di Finanza.
Votta Luigi Gianuario, procuratore superiore delle Imposte dirette.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 26 febbraio **1940-XVIII:**

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Pignatti Morano di Custoza conte **Bonifacio**, ambasciatore.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore **20** *marzo* **1940-XVIII:**

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Lori prof. **Ferdinando**, già ordinario di elettrotecnica nel R. Politecnico di Milano.
Vinci prof. **Gaetano**, già ordinario di farmacologia della R. Università di Messina.

Cavaliere

Curcio prof. **Gaetano**, già ordinario di letteratura latina nella R. Università di Catania.
Orsini prof. **Luigi**, già titolare di letteratura poetica e drammatica nel R. Conservatorio di musica di Milano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Cavazzana prof. **Giuseppe**, già preside del R. Liceo Ginnasio di Verona.
Patroni prof. **Giovanni**, già ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana nella R. Università di Milano.
Verrotti prof. **Giuseppe**, già ordinario di clinica dermosifilopatica nella R. Università di Napoli.

Commendatore

Chiti prof. **Alfredo**, già ordinario di lingua italiana, latina e greca, storia e geografia nel R. Ginnasio di Pistoia.
Cutore prof. **Gaetano**, già ordinario di anatomia umana normale nella R. Università di Catania.
Frittelli prof. **Ugo**, già ordinario di lingua italiana, latina, storia e geografia nel R. Ginnasio di Pistoia.
Mannucci prof. **Luigi**, già ordinario di lettere italiane e latine nel R. Liceo Ginnasio di Livorno.
Pozzoli prof. **Ettore**, già titolare di teoria, solfeggio e dettato musicale nel R. Conservatorio di musica di Milano.

Ufficiale

Augugliano prof. **Bartolomeo**, già ordinario di lingua italiana, latina e greca, storia e geografia nel R. Ginnasio di Bergamo.
Barera prof. **Eugenio**, già ordinario di lingua inglese nel R. Istituto Tecnico Commerciale « Cattaneo » di Milano.
Benzoni prof. **Andrea**, già ordinario di lingua italiana, latina e greca, storia e geografia nel R. Liceo Ginnasio « Foscarini » di Venezia.
Bertolini prof. **Giovanni Lodovico**, già ordinario di geografia nella R. Università di Palermo.
Castaldo prof. **Vincenzo**, già preside del R. Istituto Magistrale di Imperia.
Coha Domenico, già primo ispettore scolastico a Torino.
Delaghi prof. **Paolo**, già titolare di teoria e solfeggio nel R. Conservatorio di musica di Milano.
Dobici prof. **Cesare**, già titolare di armonia e contrappunto nel R. Conservatorio di musica di Roma.
Gabrici prof. **Ettore**, già ordinario di archeologia e storia dell'arte antica nella R. Università di Palermo.
Giardelli prof. **Pasquale**, già ordinario di lettere latine e greche nel R. Liceo Ginnasio « Michelangelo » di Firenze.
Leone prof. **Andrea**, già ordinario di lingua e lettere latine e storia nel R. Istituto Magistrale di Cuneo.
Marotta Natale, già insegnante elementare a Palazzo Acreide.
Minghini Luigi, già ispettore capo delle scuole elementari di Bologna.
Nessi prof. **Domenico**, già ordinario di lingua italiana, latina, storia e geografia nel R. Liceo Ginnasio « Manzoni » di Milano.
Pizzuti prof. **Michele**, già ordinario di impianti industriali elettrici nella R. Università di Napoli.
Roberti prof. **Giacomo**, già preside del R. Liceo Ginnasio di Riva del Garda.
Sanesi prof. **Ireneo Ranieri Michele**, già ordinario di letteratura italiana nella R. Università di Pavia.
Trevisan prof. **Ettore**, già preside del R. Liceo Scientifico di Vicenza.
Villa prof. **Guido**, già ordinario di filosofia teorica nella R. Università di Pavia.

Cavaliere

Abbadessa prof. **Giuseppe**, già ordinario di lettere italiane e storia nel R. Istituto Tecnico Commerciale « Parlatore » di Palermo.
Amore prof. **Callisto**, già ordinario di lingua italiana e latina, storia e geografia nel R. Ginnasio di Caltagirone.
Baccanello prof. **Giovanni**, già ordinario di materie letterarie nel R. Istituto Tecnico Commerciale di Ferrara.
Brunetta prof. **Angelo**, già ordinario di disegno nel R. Istituto Tecnico Inferiore di Cittadella.
Calabrò prof. **Giuseppe**, già ordinario di lingua e lettere latine e storia nel R. Istituto Magistrale « Villari » di Napoli.
Civallero Filippo, già maestro elementare a Savigliano.
Cordaro prof. **Carmelo**, già ordinario di lingua italiana e latina nel R. Ginnasio di Faenza.

Croce Giovanni Gerardo, già primo ispettore scolastico nelle scuole di Pordenone.
D'Alessandro prof. Arturo, già ordinario di matematica e fisica nel R. Istituto Magistrale di Pistoia.
Dalpane prof. Francesco, già ordinario di lingua italiana, latina, greca, storia e geografia nel R. Ginnasio di Faenza.
D'Aquino prof. sac. Luigi, già ordinario di matematica e fisica nel R. Liceo Ginnasio Vittorio Emanuele di Napoli.
Di Fabio Marcellino, già custode nella R. Università di Roma.
Fabbris prof. Luigi, già ordinario di lettere italiane e storia nel R. Istituto Tecnico Commerciale « Crispi » di Palermo.
Fosco prof. Mario, già ordinario di scienze naturali nel R. Liceo Scientifico di Venezia.
Ghedina Ottone, già insegnante elementare in Cortina d'Ampezzo.
Gicanetti sac. Antonio, già ispettore scolastico nella provincia di Torino.
Loliva prof. Francesco Paolo, già ordinario di matematica, scienze fisiche e naturali nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale, « G. Gimma » di Bari.
Marolli prof. Giovanni, già ordinario di matematica e fisica nel R. Liceo Ginnasio « Manzoni » di Milano.
Martucci Giuseppe, già insegnante elementare a Ceprano.
Mascitti Gesualdo, già custode nella R. Università di Roma.
Morselli Luigi, già insegnante elementare a Camposanto.
Pagani prof. Carlo, già ordinario di disegno nel R. Istituto magistrale di Ferrara.
Palermo prof. Albano, già ordinario di lingua francese nel R. Ginnasio di Cremona.
Parachini prof. Pietro, già ordinario di lingua italiana, latina, storia e geografia nel R. Liceo Ginnasio « Gioberti » di Torino.
Pastore prof. Valentino, già ordinario di filosofia teoretica nella R. Università di Torino.
Pelegatti prof. Mario, già ordinario di clinica dermosifilopatica nella R. Università di Parma.
Perilli prof. Ulderico, già titolare di teoria, solfeggio e dettato musicale nel R. Conservatorio di musica di Roma.
Picone prof. Giuseppe, già ordinario di matematica nella R. Scuola tecnica commerciale di Porto Empedocle.
Savarino Sgroi Antonino, già insegnante elementare a Palermo.
Scotto Pintor nob. prof. Manfredi, già ordinario di diritto internazionale nella R. Università di Firenze.
Siriati prof. Lorenzo, già ordinario di matematica e fisica nel R. Istituto Magistrale « Virgilio » di Milano.
Spalletta prof. Felice, già ordinario di lingua italiana, latina e greca, storia e geografia nel R. Liceo Ginnasio « Virgilio » di Roma.
Tanganelli prof. Francesco, già ordinario di agronomia nel R. Istituto Tecnico Commerciale di Assisi.
Trevisi Carlo, già ispettore scolastico a Lecco.
Vecchi prof. Mario, già ordinario di matematica e fisica nei Regi Licei Ginnasi, comandato presso il Liceo artistico di Bologna.
Vicario Pasquale, già maestro elementare a Gesualdo.
Volpi prof. Roberto, già ordinario di matematica e fisica nel R. Liceo Ginnasio « Galvani » di Bologna.
D'Escamard prof. Vincenzo, già ordin. di matem. e fisica nel R. Liceo ginn. Garibaldi di Napoli

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore, 20 marzo 1940-XVIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Roncalà Orlando, cancelliere di 2ª classe.
Longarini Alberto, 1° archivista.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiaque nominare con decreto in data Roma 2 maggio 1940-XVIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Quarta conte dott. Francesco, presidente di sezione della Corte dei conti.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 maggio 1940-XVIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Muscari Giuseppe, primo archivista dell'Avvocatura generale dello Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 maggio 1940-XVIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Galamini conte avv. Antonio, segretario generale dell'Avvocatura dello Stato.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Alberti Ferruccio, archivista capo della Corte dei conti.
Sarri Ruggero, archivista capo della Corte dei conti.
Fontana Giovanni Battista, revisore principale della Corte dei conti.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 15 aprile 1940-XVIII:

Collocato in ausiliaria.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Bernotti Romeo, ammiraglio di Squadra designato d'Armata.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 25 aprile 1940-XVIII:

Collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Marcone dott. Attilio, colonnello medico.

Sua Maestà il RE IMPERATORE Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 23 maggio 1940-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Vaselli cav. gr. cr. Romolo, industriale, consigliere nazionale.

Ufficiale

Chiappi comm. prof. Torquato, direttore del R. Stabilimento ittiogeno di Roma.

Cavaliere

Di Natale comm. prof. Luigi, chirurgo presso l'Ospedale Maggiore di Milano.
Scoma comm. Alfredo, tenente colonnello di fanteria R. S., funzionario del Ministero dei lavori pubblici.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Battistella gr. uff. Giacomo, presidente della Cassa di Risparmio della Libia.
Brusadelli gr. uff. Giulio, industriale residente a Milano.
De Simone gr. uff. dott. ing. Domenico, presidente della 1ª sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
Pellizzari gr. uff. avv. Ludovico, consigliere nazionale.
Rossi Passavanti gr. uff. conte dott. Elia, consigliere della Corte dei conti.

Grand'ufficiale

Bona comm. Osvaldo, presidente del cotonificio Valli di Lanzo.
Cantelli comm. dott. Arturo, consigliere di Corte di cassazione.
Irolli comm. Vincenzo, pittore residente a Napoli.
Parona comm. Angelo, contrammiraglio, capo di Gabinetto dell'Eccellenza il Ministro della marina.
Rasini conte Giovanni, residente in Milano.
Rubino comm. dott. Francesco Paolo, ispettore generale del Ministero delle corporazioni.
Henny comm. rag. Edmondo, direttore generale della Compagnia napoletana del gas.

Commendatore

Brogliato cav. uff. Filippo, podestà di Vescovana.
Campelli cav. dott. Giovanni, medico chirurgo residente a Pandarana (Pavia).
d'Ascenzi cav. rag. Remo, delegato italiano nella Commissione italo-jugoslava per la liquidazione dei danni dell'occupazione militare italiana in Jugoslavia.
Del Mutolo cav. uff. Luca, economo nella R. Accademia di belle arti di Roma.
Muto Nardone cav. dott. Piero, consulente generale e chirurgo dei granatieri di Savoia in Estremo Oriente.
Pasculli cav. uff. dott. Federico, ispettore tecnico delle assicurazioni generali di Venezia.
Pasquini cav. uff. Temistocle detto Tito, fotografo residente in Bologna.
Romano cav. uff. rag. Santo, direttore della Banca Popolare di Reggio Calabria.
Sanna cav. uff. dott. Vittorio, medico chirurgo in Sassari.
Sanzone arch. Domenico, professionista residente in Roma.

Ufficiale

Bartalesi cav. Mario, capitano di fregata.
Beretta cav. Raineri, ortopedico in Milano.
Bufalari cav. Amedeo, funzionario dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni.
Del Fattore cav. dott. Guglielmo, maggiore medico addetto al Ministero degli esteri per le organizzazioni sanitarie all'estero.
Martin cav. Attilio, residente a San Giorgio a Cremano (Napoli).
Ponticelli cav. Gino, agricoltore residente a Grosseto.
Vecchia cav. dott. Paolo, capo ufficio della Banca d'Italia.
Zenère cav. Angelo, importatore ed esportatore di selvaggina residente a Milano.

Cavaliere

Barbero ing. Francesco, presidente della Commissione nazionale tributaria del Sindacato fascista ingegneri di Torino.
Belotti Umberto, impresario edile residente in Roma.
Divisi Ridolfo, assistente capo dell'Ufficio tecnico provinciale di Ferrara.
Filippi Nicola, direttore e procuratore della sede di Roma della Società scientifica radio brevetti Ducati.
Germanis Salvatore, tenente di vascello s.p.e. in servizio presso l'Ufficio del generale ispettore dell'Aviazione.
Marino Ettore, insegnante elementare a Salerno.
Salzano Federico, ispettore presso la direzione generale dell'Ente autonomo del Volturno, Napoli.
Virdia Vincenzo, maresciallo capo dei CC. RR. in servizio presso il Ministero delle corporazioni.

N.B. — *La presente pubblicazione annulla e sostituisce quella apparsa nel Supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *in data* 18 *settembre* 1940-XVIII, *n.* 219, *dalla pagina* 17 *alla pagina* 28.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 5 *febbraio* 1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti, addì* 25 *maggio* 1940-XVIII, *registro* 4 *Africa Italiana, foglio* 275.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Caggegi Vittorio fu Giuseppe e di Foresta Giuseppa, nato a Palermo il 3 agosto 1906, capomanipolo della 220ª legione CC. NN., brigata «Tevere».

Del Cistia Giuseppe di Zelindo e di Palmieri Sestilia, nato a Poggio di Marciano (Livorno) il 18 settembre 1899, aiutante M.V.S.N. della 2ª legione CC. NN., banda irregolare del Mingiar.

Mannini Umberto di Arturo e di Taglia Maria, nato a Milano il 10 febbraio 1900, camicia nera scelta della banda irregolare del Mingiar.

MEDAGLIA DI BRONZO

Di Lorenzo Domenico di Enrico e di Rippa Raffaela, nato a Somma Vesuviana (Napoli) il 6 dicembre 1910, capo manipolo del XLVI battaglione coloniale.

Goduti Ettore fu Alessandro e di Ceccarelli Anna Maria, nato a Montefalcone (Benevento) l'8 dicembre 1904, tenente in servizio permanente effettivo della Residenza dell'Istié (Beghemeder).

Masi Paolo fu Luigi e di Tambusci Carmela, nato a Monteleone di Calabria (Catanzaro) il 2 gennaio 1907, sergente del II gruppo squadroni cavalleria coloniale.

Russino Francesco fu Giuseppe e di De Caro Carmela, nato a Scicli (Ragusa) il 13 giugno 1909, capomanipolo del XLVI battaglione coloniale.

Sioli Luigi di Francesco e di Riolfatti Maria, nato a Verona il 6 febbraio 1908, tenente in servizio permanente effettivo, del II gruppo squadroni cavalleria coloniale.

Sioli Luigi di Francesco e di Riolfatti Maria, nato a Verona il 6 febbraio 1908, tenente in servizio permanente effettivo del II gruppo squadroni cavalleria coloniale.

Abebà Daghefù, uachil della banda irregolare del Mingiar.

Afteold Zeghé, sottocapo della banda irregolare del Mingiar.

Akililù Asciagrè, uachil della banda irregolare del Mingiar.

Ailè Mohos, muntaz (74763) della XLVI banda di fanteria «Celgà» (*alla memoria*).

Alemù Ifrù, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Baldà Badavù, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Bati Burrù, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Dadi Boronà, uachil della banda irregolare del Mingiar.

Dessalè Sciancké, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Ghebremariel Uossanù, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Gabretadit Zeoldi, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Ghebriet Agos, buluc basci (49204) della XLVI banda di fanteria Celgà.

Settegnè Melcalilù, gregario della banda irregolare del Mingiar.

CROCE DI GUERRA

Cecconi Ugo di Luigi e fu Petrucci Teresa, nato a Pistoia il 29 gennaio 1910, sergente maggiore del II gruppo squadroni cavalleria coloniale.

Marone Luigi di Paolo e di Peraboni Enrica, nato a Sesto S. Giovanni (Milano) sottotenente di complemento del XLVI battaglione coloniale.

Ranelletta Vincenzo fu Pasquale e fu Santucci Maria, nato a Celano (L'Aquila) il 13 novembre 1892, capitano di complemento del XLVI battaglione coloniale.

Scozzafava Filippo di Giovanni e di Danieli Angela, nato a Napoli il 26 ottobre 1910, tenente di complemento del XLVI battaglione coloniale.

Anagà Uoldè, gregario della banda irregolare del Mingiar.

Gamedà Debain, uachil della banda irregolare del Mingiar.

(3725)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 13 settembre 1940-XVIII, n. 1469.

Regolamento sulle punizioni e sui giudizi disciplinari degli insegnanti elementari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928-VI, n. 577, e le successive modificazioni;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 aprile 1928-VI, n. 1297, e le successive modificazioni;

Veduta la legge 1° giugno 1939-XVII, n. 928, che converte in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 21 novembre 1938-XVII, n. 2163;

Veduto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, numero 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli insegnanti elementari di Stato e parificati incolpati di negligenza abituale, di trasgressione dei doveri che loro sono imposti dalle leggi e dai regolamenti scolastici, di fatti che compromettano la loro reputazione e la loro moralità o di aver compiuto propaganda di principî contrari all'ordine morale e alle istituzioni dello Stato, possono, secondo la gravità dei casi, essere inflitte le seguenti punizioni:

1° la censura, che consiste in una dichiarazione formale della mancanza commessa e del biasimo incorso;

2° la sospensione dallo stipendio fino a 10 giorni;

3° la sospensione dall'ufficio, la quale consiste nel divieto fatto all'insegnante elementare di esercitare le sue funzioni e non può essere maggiore di sei mesi. Essa importa, per il tempo della sua durata, la privazione dello stipendio; inoltre questo tempo non è computato negli anni di servizio;

4° il licenziamento, il quale importa la perdita di tutti i diritti derivanti dalla nomina;

5° la interdizione scolastica, la quale importa, oltre gli effetti del licenziamento, la privazione di tutti i diritti e di tutti i vantaggi che derivano all'insegnante elementare dal suo diploma. Essa è temporanea o perpetua; se temporanea non può essere minore di tre mesi.

Di tutte le punizioni di cui al comma precedente si prende nota nello stato di servizio dell'insegnante.

In caso di lieve mancanza il direttore o qualunque altra autorità scolastica, può infliggere ai maestri l'avvertimento per iscritto con esortazione a non più ricadere nella mancanza. Dell'avvertimento non si prende nota nello stato di servizio dell'insegnante e contro di esso non è ammesso ricorso.

Nei casi di punizione per assenze arbitrarie, e indipendentemente dalla punizione stessa, l'insegnante è tenuto a rimborsare la spesa per la supplenza e quella eventuale di visita fiscale.

Art. 2.

La punizione disciplinare della censura è inflitta dal Regio ispettore scolastico; quella della sospensione dallo stipendio è inflitta dal Regio provveditore agli studi.

Le altre punizioni sono inflitte dal Consiglio di disciplina.

Art. 3.

Il Regio provveditore agli studi e il Regio ispettore scolastico prima di infliggere le punizioni di loro competenza devono contestare per iscritto gli addebiti ed esaminare le difese dell'insegnante, da presentarsi per iscritto entro dieci giorni dalla data dell'avvenuta contestazione. Nel provvedimento di sospensione dallo stipendio deve essere indicata la data di decorrenza. Il Regio provveditore agli studi può infliggere anche la punizione della censura quando non ritenga d'infliggere quella più grave della sospensione dello stipendio.

I provvedimenti con cui sono inflitte le punizioni di cui al precedente comma devono essere motivati e sono comunicati all'interessato integralmente. Le punizioni inflitte dal Consiglio di disciplina sono comunicate nei modi prescritti dal 2° comma del successivo art. 25.

Art. 4.

Quando la gravità dei fatti lo esiga il Regio provveditore agli studi può sospendere a tempo indeterminato l'insegnante. La sospensione importa privazione dello stipendio ed è disposta con decreto motivato nel quale deve essere indicata la data di decorrenza. Il Regio provveditore dovrà iniziare il procedimento disciplinare al più presto possibile se la sospensione venga ordinata prima di tale inizio.

La sospensione di cui al comma precedente può essere anche disposta contro l'insegnante elementare sottoposto a giudizio penale per delitti; deve essere immediatamente disposta quando sia stato emesso contro di lui mandato di cattura.

Se il procedimento penale ha termine con sentenza istruttoria di proscioglimento non più soggetta ad impugnazione o con sentenza irrevocabile di assoluzione, le quali dichiarino che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso, la sospensione è revocata e l'insegnante ha diritto agli stipendi non percepiti.

Nel caso di proscioglimento per insufficienza di prove o di estinzione del reato per amnistia, è obbligatorio sottoporre il maestro a giudizio disciplinare.

Qualora per effetto dell'applicazione della norma di cui al precedente comma l'insegnante sia punito con la sospensione dall'ufficio deve essergli computato il periodo della sospensione sofferta.

Se gli sia inflitta una sanzione minore, ovvero il periodo della sospensione dall'ufficio sia inferiore alla sospensione sofferta devono essergli corrisposti in tutti o in parte, secondo i casi, gli stipendi non percepiti.

Nel caso previsto dal primo comma del presente articolo se il procedimento disciplinare termina col proscioglimento dell'insegnante la sospensione è revocata ed egli riacquista il diritto agli stipendi non percepiti. Se invece sia inflitta all'insegnante una punizione minore, ovvero una sospensione più breve di quella sofferta, è applicabile la disposizione di cui al comma precedente.

Art. 5.

Alla moglie o ai figli minorenni dell'insegnante elementare sospeso a tempo indeterminato il Regio provveditore agli studi può concedere un assegno alimentare non eccedente la metà dello stipendio.

Le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare saranno recuperate sugli arretrati cui l'insegnante abbia diritto a termini dei commi terzo e sesto dell'art. 4.

Art. 6.

Incorre senz'altro nell'interdizione scolastica perpetua, esclusa qualsiasi procedura disciplinare, l'insegnante elementare che abbia riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o alla pena della reclusione per una durata non inferiore a tre anni, escluse in ogni caso le condanne per reati colposi, o alla pena della reclusione non inferiore ai sei mesi per delitti contro la religione dello Stato, contro la moralità pubblica e il buon costume, la integrità e la sanità della stirpe e contro la famiglia, oppure per truffa, furto, rapina, estorsione od usura, come pure per delitti contro la fede pubblica.

La dichiarazione di interdizione è fatta dal provveditore con suo decreto, di cui deve essere data notizia all'interessato ed al Ministero.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche nel caso che l'esecuzione della pena sia stata sospesa a termini delle vigenti disposizioni.

Art. 7.

L'insegnante elementare a carico del quale sia stato pronunciato il licenziamento o l'interdizione perpetua non può essere riammesso in servizio, salvo quando, a parere del Consiglio di disciplina, sieno riconosciuti insussistenti gli addebiti che determinarono il licenziamento o la interdizione. In tal caso lo stesso Consiglio di disciplina esprimerà il proprio avviso, in seguito a valutazione delle circostanze che determinarono il fatto, sulla posizione di ruolo da conferire al maestro elementare, esclusa, comunque, ogni concessione di stipendi arretrati.

Art. 8.

Il dispositivo della deliberazione che infligge il licenziamento o l'interdizione è pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Ogni Provveditorato agli studi dovrà tenere uno speciale registro contenente i nomi dei maestri di tutto il Regno licenziati o interdetti.

Art. 9.

Presso ciascun Provveditorato agli studi è istituito un Consiglio di disciplina, nominato con decreto Ministeriale e composto del Regio provveditore agli studi, o di chi ne fa le veci, che lo presiede, di un preside di Regio istituto d'istruzione media o di un ispettore scolastico. Sono inoltre nominati come membri supplenti un secondo preside di Regio istituto d'istruzione media e un secondo ispettore scolastico; essi sostituiscono rispettivamente, in caso di assenza o di legittimo impedimento, i due membri titolari del Consiglio.

I membri del Consiglio restano in carica tre anni e sono riconfermabili.

Qualora durante il triennio taluno dei membri del Consiglio venga a cessare, si procede alla nomina di altro membro per il tempo che rimane al compimento del triennio.

Art. 10.

Gli affari disciplinari si trattano senza l'intervento di difensori o di persone estranee.

Funziona da segretario del Consiglio di disciplina un impiegato di gruppo *A* dell'ufficio scolastico designato dal provveditore.

Spetta al segretario la redazione dei verbali delle sedute.

Art. 11.

I motivi che danno luogo alla ricusazione dei giudici ed alla loro astensione, secondo il Codice di procedura penale, sono applicabili ai membri del Consiglio di disciplina.

Art. 12.

La ricusazione deve essere proposta dall'incolpato al Ministero per il tramite del Regio provveditore agli studi, nel termine perentorio di cinque giorni prima di quello fissato per la discussione. Nell'istanza l'incolpato dovrà indicare i motivi della ricusazione ed i mezzi di prova.

Il Regio provveditore agli studi, appena ricevuta l'istanza, rinvia la discussione a giorno da destinarsi, quindi, nel caso che la ricusazione sia stata proposta contro di lui, trasmette l'istanza stessa al Ministero, unendovi le proprie deduzioni; nel caso invece che la ricusazione sia stata proposta contro uno dei due altri membri del Consiglio compie gli accertamenti necessari e trasmette gli atti al Ministero, unendovi un suo rapporto, nonchè le osservazioni del componente della cui ricusazione si tratta.

Qualora l'istanza sia accolta, la prosecuzione del giudizio disciplinare è affidata dal Ministero, nel primo caso previsto dal precedente comma, al Consiglio di disciplina di una delle provincie viciniori; nel secondo caso, invece, il Ministero dispone la sostituzione del membro ricusato col supplente ai sensi del comma primo dell'art. 9.

Art. 13.

Ai membri del Consiglio di disciplina, che risiedano fuori della città, sede del Provveditorato agli studi, sono dovute le indennità di viaggio e le diarie stabilite dalle norme vigenti.

Art. 14.

L'azione disciplinare è promossa dal Regio provveditore agli studi. Quando, raccolti gli elementi del caso, questi ritenga che il fatto commesso dall'insegnante importi una punizione diversa dalla censura o dalla sospensione dello stipendio fino a dieci giorni, procede alla contestazione degli addebiti ed, espletata la occorrente istruttoria, trasmette gli atti al Consiglio di disciplina.

Art. 15.

La contestazione degli addebiti è fatta mediante atto scritto. Detta contestazione deve contenere la precisa indicazione dei fatti addebitati e delle prove raccolte.

La comunicazione dell'atto di accusa deve essere fatta in via amministrativa al maestro incolpato, il quale dovrà rilasciare per iscritto apposita ricevuta. Nella comunicazione è indicato il termine assegnato all'incolpato per la presentazione della difesa. Tale termine è di dieci giorni, è perentorio e decorre dalla data di ricevimento della comunicazione.

Art. 16.

L'autorità incaricata della consegna dell'atto di accusa redige apposito verbale agli effetti della decorrenza del termine di cui al precedente articolo, qualora l'incolpato rifiuti di ricevere l'atto stesso o di rilasciarne ricevuta.

Il provveditore, a richiesta dell'interessato, e per giustificati motivi, può concedere una proroga al termine per la presentazione della difesa.

Art. 17.

Qualora, per una qualsiasi ragione, non sia possibile comunicare all'interessato nei modi di cui all'art. 15 l'atto di accusa, questo dovrà essere inviato all'insegnante con piego raccomandato con ricevuta di ritorno.

Se non sia nota la residenza dell'incolpato, il provveditore invia copia dell'atto di accusa al podestà del Comune dove l'insegnante risulta avere esercitato da ultimo l'ufficio di maestro o a quello del Comune di origine dell'insegnante stesso. Tali autorità dovranno dare notizia al provveditore del ricevimento dell'atto.

Nei casi di cui al precedente comma i termini per la difesa decorrono dalla data in cui il podestà ha ricevuto la comunicazione.

Art. 18.

L'azione disciplinare è indipendente dall'azione penale e civile, derivante dagli stessi fatti.

Quando l'azione penale è già in corso, il giudizio disciplinare è sospeso.

Nei casi di sospensione del procedimento l'autorità scolastica ha l'obbligo di concorrere con la giudiziaria all'accertamento dei fatti e alla raccolta delle prove.

Art. 19.

Durante il periodo degli accertamenti può essere consentito all'incolpato l'esame totale o parziale degli atti relativi al procedimento.

Terminati gli accertamenti l'incolpato ha diritto di prendere visione e copia degli atti predetti.

Art. 20.

Avvenuta la comunicazione dell'atto di accusa, il provveditore fissa la data dell'udienza per la trattazione orale, dandone notizia all'interessato, almeno dieci giorni prima, per mezzo di lettera raccomandata o per il tramite del direttore didattico. Contemporaneamente il provveditore designa il relatore.

L'interessato deve far conoscere, prima che s'inizi la trattazione orale, se intende essere sentito dal Consiglio.

Art. 21.

Il Consiglio di disciplina, qualora l'incolpato abbia esplicitamente richiesto nelle sue difese che siano sentiti testimoni a suo discarico, può, se lo ritenga opportuno, disporre un supplemento d'inchiesta ovvero procedere direttamente all'esame dei testimoni.

Nel caso che il Consiglio di disciplina ritenga necessario disporre un'inchiesta, questa non può essere affidata allo stesso funzionario che abbia eseguito le inchieste precedenti o abbia riferito sui fatti che costituiscono fondamento dell'accusa.

Se il Consiglio di disciplina abbia proceduto all'esame dei testimoni indicati dal maestro le relative spese sono a carico del maestro stesso.

Art. 22.

Nel giorno fissato per la discussione l'incolpato, se presente, è ammesso davanti al Consiglio di disciplina. Il relatore dà lettura dell'atto di accusa e formula le sue conclusioni; quindi l'incolpato espone le sue difese. All'incolpato è riservata per ultimo la parola.

Ogni membro del Consiglio di disciplina può rivolgere domande all'incolpato.

Nel caso di assenza dell'incolpato o quando questi rinunzia alla difesa orale, dopo l'esposizione del relatore si procede nel giudizio, previa lettura della difesa scritta che il maestro abbia eventualmente presentata.

Art. 23.

Chiusa la trattazione orale e ritiratosi l'incolpato, il Consiglio di disciplina procede alle proprie conclusioni.

Qualora emergano nuovi elementi di colpabilità, di essi è data comunicazione al maestro nei modi e nelle forme ed agli effetti indicati negli articoli 15, 16 e 17.

Art. 24.

Terminata la trattazione orale e ritiratosi l'incolpato, il Consiglio di disciplina procede alle proprie deliberazioni.

Il presidente formula i quesiti circa la colpabilità dell'insegnante in relazione ai singoli fatti addebitatigli e promuove su di essi la votazione.

Quando sia riconosciuta la colpevolezza dell'insegnante, il Consiglio di disciplina decide l'applicazione della punizione.

Qualora esistano più proposte circa la punizione d'applicare, il presidente mette ai voti la meno favorevole all'incolpato e successivamente, se necessario, le altre.

Il Consiglio di disciplina può applicare anche le punizioni di competenza del provveditore e dell'ispettore scolastico quando ritenga che l'incolpato non sia passibile di una punizione più grave.

Le votazioni previste nel presente articolo hanno luogo a voti segreti.

Art. 25.

La deliberazione deve contenere l'esposizione sommaria dei fatti ed essere motivata e firmata da tutti i membri del Consiglio e portare l'indicazione del giorno, mese ed anno in cui fu emessa e la decorrenza della punizione.

La deliberazione è comunicata integralmente al maestro nei modi indicati dall'art. 15, non oltre 15 giorni da quello in cui fu pronunciata.

Dai verbali delle adunanze deve risultare che furono osservate tutte le formalità prescritte dai precedenti articoli per i giudizi disciplinari e per le votazioni delle decisioni.

Art. 26.

Contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Regio ispettore scolastico è ammesso ricorso al Regio provveditore agli studi; contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Regio provveditore agli studi e dal Consiglio di disciplina è ammesso ricorso al Ministro.

Il termine per i ricorsi di cui al presente articolo è di trenta giorni da quello in cui l'interessato ha avuto comunicazione dei provvedimenti disciplinari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 settembre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1940-XIX
Atti del Governo, registro 426, foglio 88. — MANCINI

REGIO DECRETO 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1470.
Modificazioni allo statuto della Regia università di Pavia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Pavia, approvato con R. decreto 14 ottobre 1926-IV, n. 2130, e modificato con R. decreto 13 ottobre 1927-V, n. 2229, e successivi;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;
Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Pavia, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:
Art. 15. — Agl'insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza sono aggiunti i seguenti: « 11 diritto industriale »; « 12 esegesi delle fonti del diritto romano ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 426, foglio 80. — MANCINI

REGIO DECRETO 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1471.
Modificazioni allo statuto della Regia università di Perugia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Perugia, approvato con il R. decreto 20 aprile 1939-XVII, n. 1107;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;
Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Perugia, approvato con il R. decreto 20 aprile 1939-XVII, n. 1107, è modificato nel senso che nell'art. 27 sono apportate le seguenti varianti:
I. — Agl'insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti i seguenti:
« 7 puericoltura »; « 8 semeiotica medica »; « 9 clinica ortopedica ».
II. — Dopo il sesto comma è aggiunto il seguente:
« L'insegnamento di « clinica ortopedica » deve includersi fra gl'insegnamenti complementari che occorrono a completare il numero di quelli richiesti per conseguire la laurea ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 426, foglio 79. — MANCINI

REGIO DECRETO 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1472.
Modificazioni allo statuto della Regia università di Siena.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Siena, approvato con R. decreto 13 ottobre 1927-V, n. 2831, e modificato con R. decreto 31 ottobre 1929-VIII, n. 2395, e successivi;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;
Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Siena, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:
Dopo l'art. 18 sono inseriti il seguente titolo « Istituto di statistica » ed il seguente nuovo articolo:
« Art. 19. — Alla Facoltà di giurisprudenza è annesso un istituto di statistica. Esso ha il compito:
1) di svolgere esercitazioni pratiche per gli studenti della Facoltà;
2) di promuovere ricerche scientifiche con studi, raccolta di materiale, ecc., avendo particolare riguardo ai problemi della regione senese.
L'istituto è diretto dal professore titolare di statistica ».
In conseguenza dell'aggiunzione di questo articolo è modificata la numerazione degli articoli successivi e dei loro riferimenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *ottobre* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 426, *foglio* 81. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Castanea, con sede a Genova, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società anonima Castanea, con sede a Genova, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società anonima Castanea, con sede a Genova, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il Consigliere nazionale Celso Calvetti.
E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(4138)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Ditta R. Ejrand e C., con sede a Lipari, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Ditta R. Ejrand e C., con sede a Lipari, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Ditta R. Ejrand e C., con sede a Lipari, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il cav. Galfo Pietro.
E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 ottobre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(4142)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperativa

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930-IX, n. 1882, la Società anonima cooperativa pescatori « Maria SS. del Rosario », con sede in Palermo, costituita a rogito del signor Isidoro Di Carlo, notaio, con atto 3 dicembre 1937, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.
Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(4162)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica « Fontana Spino » con sede in Borgosatollo (provincia di Brescia).

Con decreto Ministeriale 25 ottobre 1940-XVIII, è stato approvato, a termini del R. decreto-legge 13 febbraio 1933-XI, n. 215, lo statuto del Consorzio di bonifica « Fontana Spino », in comune di Borgosatollo, provincia di Brescia.

(4163)

Approvazione dello statuto regolamento del Consorzio di bonifica fra gli utenti delle acque derivate dal fiume Oglio, in comune di Breno, provincia di Brescia.

Con decreto Ministeriale 25 ottobre 1940-XVIII, è stato approvato, a termini del R. decreto-legge 13 febbraio 1933-XI, n. 215, lo statuto regolamento del Consorzio di bonifica fra gli utenti delle acque derivate dal fiume Oglio, in comune di Breno, in provincia di Brescia.

(4164)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario dei Masi di Garniga in comune di Aldeno, provincia di Trento

Con R. decreto 6 agosto 1940-XVIII, n. 2026, è stato costituito, a termini del R. decreto-legge 13 febbraio 1933-XI, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario dei Masi di Garniga, in comune di Aldeno, provincia di Trento.

(4165)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Elenco ufficiale delle specialità medicinali nazionali ed estere, registrate durante il semestre 1° gennaio-30 giugno 1940-XVIII, che si pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 176 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265.

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Iodolitina normale e forte	Ferrini Gastone	Firenze	della ditta	Firenze
Magnesia della ditta Donini	Donini di G. Gabbiani	Milano	id.	Milano
Olio di ricino	Lab. di Chimica Applic. A. Gabbiani	Milano	id.	Milano
Neo Testis	Istit. Terapeut. Romano	Roma	id.	Roma
Aspidasi I. S. M. - 1ª serie - 2ª serie	Istituto Sieroterap. Milanese	Milano	id.	Milano
Antulcer	Ist. Sieroterapico Milanese	Milano	id.	Milano
Idrocanfora Dazzini con efedrina - (flaconi - fiale)	R. Dazzini	Milano	Laborat. Aschei	Milano
Rim composto di fenolftaleina citrica	Agenzia Italiana Farmaceutici	Milano	Agenzia Generale Ital. Farmaceutici	Milano
Canfodion compresse	A. Gentili	Pisa	della ditta	Pisa
Tefaminal (fiale-compr. supp.)	Lab. Dr. Recordati	Correggio	id.	Correggio
Cioccolato purgativo alla fenolftaleina	Officina Farmac. Ambrosiana	Milano	id.	Milano
Insulina Depot « Bayer »	Co - Fa	Milano	Bayer I. G.	Leverkusen
S. I. M.	Macchia Italo	S. Frediano a Settimo	della ditta	S. Frediano a Settimo
Arsiodol (sciroppo - fiale)	Enrico e Pier Luigi Corvi	Piacenza	id.	Piacenza
Fosfogalega (cachets)	S. A. I. S.	Bologna	id.	Bologna
Eucalcium	G. Borio	Torino	id.	Torino
Polveri Pietroni	Aguzzi e Benedetti	Firenze	id.	Firenze
Magnesia calcinata idrata	Raffaello Toscani	Milano	id.	Milano
Arsenochina	Lab. Farm. Cocconi	Parma	id.	Parma
Sciroppo Ipofosfiti composti e varietà per diabetici	Istit. Naz. Med. Farmacol. « Serono ».	Roma	id.	Roma
Citergon Cappato	S. A. Siso	Milano	id.	Milano
Glucama (sciroppo)	Dr. Attilio Clemente Capri	Verona	id.	Verona
Fenapirina	Officina Farmacoter. Ambrosiana	Milano	id.	Milano
Albucid (fiale)	S. A. It. Prod. Schering	Milano	id.	Milano
Agocolina	Unione Chimic. Medic.	Torino	id.	Torino
Fosfoiodarsenocalcio	A. Paltrinieri	Sorbara	id.	Sorbara
Citoplasmina	S. A. I. T.	Salerno	id.	Salerno
Anticoccina I. S. M.	Ist. Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Olio di ricino F. U.	Boniscontro e Gazzone	Torino	id.	Torino
Eutonolo (sciroppo-fiale)	Istit. Bioch. Pisano	Pisa	id.	Pisa
Ferrodil (semplice, con arsenico, con valeriana)	An. Prodotti Igienici Medicinali	Milano	id.	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Fenolene (fiale)	Soc. A. P. I. M.	Milano	della ditta	Milano
Compresse purgative e lassative della S. A. Morgan	S. A. Morgan	Torino	Lab. Bernocco e Borgogno di Marucco	Torino
Ferromal (sciroppo)	S. A. Limas	Milano	della ditta	Milano
Ammonium Mandelat « Asta »	S. A. Astital	Milano	« Asta » Aktiengesellschaft	Brackwede (Germ.)
Sali purgativi della Ditta Gallo	S. A. Antonio Gallo	Milano	della ditta	Milano
Fermenti lattici Dr. Geymonat	Ditta Geymonat	Torre Pelice	id.	Torre Pelice
Bismidril anfera II e III e *Endo Bismidril anfera II e III*	Lab. Chimic. Spec. Angelini e Ferranti	Ancona	id.	Ancona
Adrenalina Leptit	S. A. Lepetit	Milano	id.	Milano
Surretal	Istit. Opot. Naz.	Pisa	id.	Pisa
Ascorbina forte (fiale 5 cc.)	Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Hepatodin Dallari	Istit. Sierot. Nazion.	Napoli	id.	Napoli
Maltovitamina	S. A. Schiapparelli	Torino	id.	Torino
Pomata Derganil vitaminica A / *Pomata oftalmica Derganil vitaminica A* / *Pomata oftalmica Derganil cupro vitaminica A*	S. A. Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Compresse purgative della Ditta Orsini	Orsini Silla	Genova Pegli	id.	Genova Pegli
Lecicalcio	S. A. Cons. Neot. Naz.	Roma	id.	Roma
Lassativo composto	G. Michetti	Firenze	Lab. Farm. Michetti	Firenze
Tenifugo (capsule)	S. A. Carlo Erba	Milano	della ditta	Milano
Arsenocalcium (fiale e sciroppo)	S. A. Smit	Torino	id.	Torino
Pillole purgative composte della Ditta V. Miccinelli	Vincenzo Miccinelli	Napoli	id.	Napoli
Sali purgativi della S. A. P. N. F.	S. A. Prodotti Nazion. Farmaceutici	Roma	id.	Roma
Cachet Antinevralgico della Ditta Severi	Severi Ettore	Grosseto	id.	Grosseto
Glucocalcium (fiale)	Ist. Farmac. Ligure Cappa Gustavo	Genova	id.	Genova
Ricostituente della Ditta Ormes	Prodotti Farm. Ormes.	Torino	Lab. Farm. E. Marucco	Torino
Policalmagnesio (fiale)	Istit. di Terapia Moderna	Milano	della ditta	Milano
Emostat Zambelletti (fiale-flaconi)	S. A. Dr. L. Zambeletti	Milano	id.	Milano
Sieroantiofidico Polivalente per le colonie africane	Istituto Sieroterap. Milanese	Milano	id.	Milano
Paraganglina Vasale	Ist. Sier. Milanese	Milano	id.	Milano
Sciroppo Ruggeri	O. Ruggeri	Pesaro	id.	Pesaro
Gastrornol	S. A. Schiapparelli	Torino	id.	Torino
Lattuvina (fiale)	Ist. Terap. Romano	Roma	id.	Roma
Fosfaminocalcio (fiale)	Del Saz e Filippini	Milano	id.	Milano
Calceolina — compresse	S. I. P. I. C.	Roma	id.	Roma
Confetti alla Fenolftaleina	Soc. Rapsim	Milano	Soc. An. Limas	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Fisiodina — fiale 1° e 2° grado	Istituto Euchimico	Milano	della ditta	Milano
Citrato Gabbiani	Lab. di Chimica Applic. A. Gabbiani	Milano	id.	Milano
Iodico della Ditta Ormes	Ormes	Torino	Bernocco e Borgogno	Torino
Iodo Nucleinato calcico	Berri e Bertoldi	Novara	della ditta	Novara
Inocarbol	S. A. D. Maestretti	Milano	id.	Milano
Fostricarsen (fiale)	La - Chi - Lo	Milano	id.	Milano
Ureolo (cachets)	Pro - me - teo	Milano	id.	Milano
Galattogen (compresse)	Boniscontro e Gazzone	Torino	id.	Torino
Intraiodile (sciroppo - gocce-fiale)	Malesci Carlo	Firenze	id.	Firenze
Nucleofosfina (sciroppo)	Berri e Bertoldi	Novara	id.	Novara
Policalcioarseno (granulare-fiale)	N. Ganzina	Padova	id.	Padova
Bioghenol Tacconis	Farmacia S. Simone	Torino	id.	Torino
Urojodina (gocce-fiale)	Lab. Biochim. Falcone	Firenze	id.	Firenze
Dinamol	Fabbrica Lombarda Prodotti Chimici	Torino	id.	Torino
Caramella purgativa alla fenolftaleina	La Nuova Farmaceutica	Bologna	id.	Bologna
Arseiodin (sciroppo)	C. I. M. A.	Alessandria	id.	Alessandria
Iodarfor (sciroppo - fiale)	T. Rossini	Pisa	id.	Pisa
Ibiolo (fiale - sciroppo - gocce)	Giuseppe Senise	Napoli	id.	Napoli
Canfocalcio (fiale)	Giorgio Borio	Torino	id.	Torino
Pillole purgative Zilli	Enrico Zilli	Padova	id.	Padova
Ricinealolo della Ditta Forno	Cesare Forno	Milano	Unione Farmac.	Milano
Cioccolatini antistrumali	Ist. Sierot. Milanese	Milano	della ditta	Milano
Siko liquido	Lab. Chim. Lega Lombarda	Milano	id.	Milano
Fitolo (cachet)	Vasco Gonsalves	Roma	Farmaceutica Italia	Napoli
Sedalepsi de fazio (comp.)	De Fazio Aristide	Napoli	della ditta	Napoli
Politosfol sciroppo con e senza stricnina	Crosara Alvise	Valdagno	id.	Valdagno
Iodeno (sciroppo)	Crosara Alvise	Valdagno	id.	Valdagno
Biovanad (sciroppo - fiale)	Satica	Firenze	id.	Firenze
Valetogeno (sciroppo)	Italia	Milano	Lab. Farm. G. Ogna e C.	Milano
Emulsione di olio di Paraffina con fenolftaleina della Ditta Dazzini	R. Dazzini	Milano	Laborat. Ascheì	Milano
Polveri Alberani superlitiose	Stab. Chim. Farm. G. Alberani	Bologna	della ditta	Bologna
Biofilla (gocce-fiale)	A. Antolini Frugoni	Roma	id.	Roma
Calcium della Ditta E. S. T. I. (fiale)	S. A. Esti	Milano	Laboratorio Ausonia I. Nurenberg.	Milano
Arsicalcina (semplice e per bambini)	Istituto Terapeutic. Romano	Roma	della ditta	Roma
Corazone (compresse di fiale)	S. A. Zambeletti	Milano	id.	Milano
Tubo Lux Cuprargina	Lab. Spec. Farm. Oftalmico Italiano « Tubi Lux »	Napoli	id.	Napoli

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Estrofol (fiale gocce)	Lab. Farmaceutico Recordati	Correggio (R. Emilia)	della ditta	Correggio (R. Emilia)
Cura Arnaldi (polvere. ostie, cachets, sali)	S. A. Colonia della Salute Carlo Arnaldi	Uscio (Genova)	id.	Uscio (Genova)
Valeronucleina	L. B. Baruffaldi	Imperia Oneglia	id.	Imperia Oneglia
Pluriglandolo	Ist. Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Luteolasi Serono (fiale)	Istit. Med. Farmacol. Serono	Roma	id.	Roma
Iodofosfer	Ticchi Francesco	Mombaroccio	id.	Mombaroccio
Neo-Calcium	Farmacia Dutto	Torino	id.	Torino
Ormosandrina	Ist. Bioch. Ligure	Genova	id.	Genova
Viroglandolo	Ist. Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Prosipofisina	Ist. Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Gineglandolo	Ist. Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Confetti purgativi alla fenolftaleina	Costante Bernardinelli	Milano	id.	Milano
Tubo Lux Tannoleina	Lab. Spec. Farm. Oftalmico Ital. « Tubi Lux »	Napoli	id.	Napoli
Sciroppo di Rafano Jodato	S. A. Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Olio - Jodio - Guaiacol - Canforato (fiale)	Prodotti Special. Zanardi	Bologna	id.	Bologna
Fosfarsical (cachets)	Cons. Neoterap. Nazion.	Roma	id.	Roma
Glucarsile (fiale)	Brughera e C.	Genova	id.	Genova
Pillole Ricostituenti (semplici – ferruginose)	S. A. Farmaceutica Pavese	Pavia	id.	Pavia
Arsifosfina (orale)	Dr. Bersellini	Soresina	Lab. Chim. Teta	Milano
Pepto - Jodo della Ditta Pescitelli	Pescitelli Luigi	Cerreto Sannita	della ditta	Sannita Cerreto
Peptonato di ferro (gocce fiale)	Laboratori Italiani Robin	Milano	id.	Milano
Glicolaina (granulare)	Lab. Italiani Robin	Milano	id.	Milano
Ricostituente Rapsim	Soc. Rapsim	Milano	Soc. Limas	Milano
Clorocal (sciroppo - fiale)	A. G. I. P. S. di Cesare Lenti	Genova Sampierdarena	Lab. chimico Dr. Rivolta	Milano
Tricalcina Adrenalinata (cachets)	Laboratorio Prodotti Scientia	Torino	della ditta	Torino
Vitalina (fiale – sciroppo compresse)	Bandiera Corrado	Pisa	id.	Pisa
Magnesium (sciroppo con bromuro, con arsenico)	Teta	Milano	id.	Milano
Calciomagnesio – fiale – semplice – con bromuro con arsenico	Teta	Milano	id.	Milano
Fosfoiodocalcium (sciroppo)	Lab. Chim. G. Vagnino	Torino	id.	Torino
Sciroppo Iodo-Tannico composto della Ditta Forno	Cesare Forno	Milano	id.	Milano
Calcium della Ditta Vagnino (fiale-sciroppo)	Laboratorio Chimico G. Vagnino	Torino	id.	Torino
Edionnina (fiale-gocce)	Officina Galenica Romana	Roma	id.	Roma
Neuro della Ditta La-Chi-Lo (fiale)	Laboratorio Chimico Lombardo	Milano	id.	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Sciroppo di Genziana ferruginoso del Dr. Fenoglio	Farmacia Ordine Mauriziano	Torino	della ditta	Torino
Insulina Zincoprotamina	Sagone	Palermo	id.	Palermo
Sciroppo Iodotannico	Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Vermifugo antielmintico della ditta Giglio Rosso S. A. (vermolio)	S. A. Giglio Rosso	Milano	id.	Milano
Liquore purgativo della Ditta Monti	Monti Luigi	Bologna	id.	Bologna
Ischigenina	Bianconi Alfredo	Roma	id.	Roma
Formiosal	Lab. Farm. C. Porinelli	Torino	id.	Torino
Sozodina della Ditta Gruner	Farmacia Gruner	Torino	id.	Torino
Coli Fagil	Istituto Biol. Farmaceutico Gazzone	Torino	id.	Torino
Entero-Fagil	Ist. Biol. Farm. Gazzone	Torino	id.	Torino
Stafilo-Fagil	Ist. Biol. Farm. Gazzone	Torino	id.	Torino
Iodopiperina (fiale - gocce)	Lab. Farmac. Ferrarese di Gavioli e Torboli	Ferrara	id.	Ferrara
Magnesia effervescente Viola	Officina Farmacoter. Ambrosiana	Milano	id.	Milano
Iodocalcio semplice e fosfoarsenicale (orale)	Macchia Italo	S. Frediano a Settimo	id.	S. Frediano a Settimo
Estrolasi Serono - fiale 250 U. T. e 1000 U. T. e confetti 1000 U. T.	Serono	Roma	id.	Roma
Proluton C.	Soc. Italiana Prodotti Schering	Milano	id.	Milano
Cortiron (fiale)	Soc. Italiana Prodotti Schering	Milano	id.	Milano
Calcioiodina - fiale - (semplice - arsenicale)	Macchia Italo	S. Frediano a Settimo	id.	S. Frediano a Settimo
Lupanina Effem	Ist. Spec. Ter. Marcacci e C.	Firenze	id.	Firenze
Biormon del Dr. Fraschini	Alcide Fraschini	Milano	id.	Milano
Anasma sciroppo	S. A. Italpharma	Bologna	id.	Bologna
Biogarza	Domenico Maestretti	Milano	id.	Milano
Salisod granulare	Laboratorio Zarri	Bologna	id.	Bologna
Fosfogeno semplice e valerianato	Cooperativa Farmaceutica	Milano	id.	Milano
Fosfogenil semplice e valerianato (fiale)	Cooperativa Farmaceutica	Milano	id.	Milano
Iodesina (sciroppo - fiale da 2 e 5 cc.)	Lab. Biochimico Falcone	Firenze	id.	Firenze
Purgante alla Fenolftaleina e Mannite	Officina Farmaceutica Benzi	Tortona	id.	Tortona
Scilloral	S. A. Astital	Milano	id.	Milano
Adis Lepetit (sciroppo)	S. A. Lepetit	Milano	id.	Milano
Sciroppo composto di ipofosfiti Roberts	Manetti e Roberts	Firenze	id.	Firenze
Bioalina Russi	Russi e C.	Ancona	id.	Ancona
Robroma	G. Soave Fontana	Torino	S. A. Prodotti Manis	Torino

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Protoiodina	Carlo Erba	Milano	della ditta	Milano
Soluzione Mineralizzante Calosi	S. A. Calosi	Firenze	S. A. Cutolo Ciaburri	Napoli
Iodio Sanar	A. Bottino	Torino	della ditta	Torino
Ortoiodina	Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Vinadio Sanar	A. Bottino	Torino	id.	Torino
Iodal	Seniso Giuseppe	Napoli	id.	Napoli
Stenogenol (tipo I, II e III)	De Marchi Tomaso	Saluzzo (Cuneo)	id.	Saluzzo (Cuneo)
Iodio - San	S. A. N.	Napoli	id.	Napoli
Fosfocalciol	C. I. M. A.	Alessandria	id.	Alessandria
Esotubercolina spenta	Ist. It. per Terap. Ant.	Milano	id.	Milano
Pentaiodamina	Boniscontro e Gazzone	Torino	id.	Torino
Gluconal della Ditta Donini	Laboratorio Donini di G. Gabbiani	Milano	id.	Milano
Ferrarsen semplice, iodato e bromato	Labor. Farmaceut. Contardi di C. Baldoni	Genova	id.	Genova
Pillole lassative Dr. Bolchesi	Francesco Visconti	Milano	Laboratorio Farm. Dr. Guidini	Milano
Calcium Rusconi gluconato	Enrico Rusconi	Pavia	della ditta	Pavia
Lutociclina (compresse)	Ciba S. A. I.	Milano	Stab. Società per Industria Chimica	Basilea
Istogenina della Ditta Glef	Gherardo Luglio	Napoli	della ditta	Napoli
Calciofer	Guandalini Emo	Firenze	id.	Firenze
Iodo della Ditta Orsini	Orsini	Genova Pegli	Lab. Chimico Farm. « Bruco »	Genova
Iodopeptarsolo	Guandalini Emo	Firenze	della ditta	Firenze
Calciovalero	Frassineti Mario	Firenze	S. A. S. I. P. P. I.	Firenze
Capsule di estratto etereo di felce maschio	S. A. Carlo Erba	Milano	della ditta	Milano
Capsule purgative composte alla fenoftaleina	Tullio Locatelli	Padova	id.	Padova
Cereofosfina	S. I. A. M.	Genova	id.	Genova
Fosforobur	Aguzzi e Benedetti	Firenze	Lab. Chimico San Giovanni	Firenze
Magnesia effervescente	Aguzzi e Benedetti	Firenze	id.	Firenze
Jodurina	Cons. Neoterap. Naz.	Roma	della ditta	Roma
Fosfoiodokola (fiale)	Aguzzi e Benedetti	Firenze	Lab. Chimico San Giovanni	Firenze
Biocal Zambeletti (fiale compresse)	Zambeletti	Milano	della ditta	Milano
Progynon D - P	Prodotti Schering	Milano	Schering A. G.	Berlino
Pillole di ioduro ferroso	Cassia Antonio	Milano	della ditta	Milano
Arsenjodose	Cassia Antonio	Milano	id.	Milano
Ferrjodose (semplice - arsenicale - fosfo-arsenicale)	Cassia Antonio	Milano	id.	Milano
Iodopaidina (orale)	A. F. I.	Alessandria	id.	Alessandria
Calcio-fosfarsile della Ditta Pescitelli	Luigi Pescitelli	Cerreto Sannita	id.	Cerreto Sannita
Iodofosfarseno (orale - fiale)	S. I. M. A.	Milano	Saema Plinio	Milano
Guaiarsan	S. A. San	Napoli	della ditta	Napoli
Kola Eupeptolo (orale)	Laborat. Farm. Faris	Alessandria	id.	Alessandria

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Iodofene (orale)	A. F. I.	Alessandria	della ditta	Alessandria
Ferrofosfina	Vasco Gonsalves	Roma	S. A. O. F. I.	Napoli
Calcioferrina	Vasco Gonsalves	Roma	id.	Napoli
Kaleton (semplice - bromato - calcico)	Terzani Matilde	Firenze	della ditta	Firenze
Arsiodina con ferro	Lab. Farmac. C. Porinelli	Torino	id.	Torino
Arsiodina	Lab. Farmac. C. Porinelli	Torino	id.	Torino
Integrol valerianato semplice (fiale 1° e 2° grado)	A. Ceccarelli e C.	Firenze	id.	Firenze
Protoioduro di ferro (sciroppo e pillole)	Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Glanovofer	Istit. Sierot. Berna	Bologna	Ist. Sierot. e Vaccinog. Svizzero	Berna
Pandipan	Sodini Adelaide	Roma	della ditta	Roma
Estril	Maggioni	Milano	id.	Milano
Calcium Finikoff	Lab. Prodotti Scientia	Torino	id.	Torino
Citostenol	Fabbrica Siciliana Prodotti Chimici	Palermo	id.	Palermo
Pillole purgative alla fenolftaleina	Lab. Chiesa S. Agostino	Genova	id.	Genova
Atrjodo (fiale)	Crosara Alvise	Valdagno	id.	Valdagno
Anartrit	Istit. Batt. Volpino	Roma	id.	Roma
Pillole lassative della S. A. Manzoni	S. A. Manzoni	Milano	Farmacia Maldifassi	Milano
Fosforan (fiale)	Lab. Farm. Crosara A.	Valdagno	della ditta	Valdagno
Fhosfor (granuli)	Ist. Farmoch. «Glef»	Napoli	id.	Napoli
Metilarsenio della S.A. F. I. Russi (orale e fiale)	S. A. F. I. Russi e C.	Ancona	id.	Ancona
Pillole purgative composte della Ditta Soldaini	Soldaini Enrico	Montecatini Terme	Stab. Chim. Farm. Bonavia e Negri	Bologna
Iodoesamina della S.A. F. I. Russi orale e fiale (tipo semplice e calcio magnesiaco).	S. A. F. I. Russi e C.	Ancona	della ditta	Ancona
Olio di paraffina Nujol	S. A. Manetti e Roberts	Firenze	id.	Firenze
Emulsione di olio di paraffina	S. A. Manetti e Roberts	Firenze	id.	Firenze
Crema di Nujol	S. A. Manetti e Roberts	Firenze	id.	Firenze
Iodone (gocce - fiale - compresse)	Laborat. Italiani Robin	Milano	id.	Milano
Jodovig (fiale da 5 cc.)	S. A. Prod. Epasmolina	Torino	id.	Torino
Fosfojodovig (sciroppo)	S. A. Prod. Epasmolina	Torino	id.	Torino
Fosfoferriodina (orale)	Monti Luigi	Bologna	id.	Bologna
Arsenonucleina orale - fiale (semplice - jodata-valerianata)	Borio Giorgio	Torino	id.	Torino
Insulina Danese Leo Retard	Valentin Aage Moller	Milano	Nordisk Insulin-laboratorium	Copenaghen
Fitofosfan compresse (tipo semplice e con arsenico)	Chimit	Torino	della ditta	Torino
Neurotonico della Ditta Ormes (sciroppo-fiale)	Prodotti Farmaceutici Ormes	Torino	Bernocco e Bergogno	Torino

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Olio jodato Finikoff	Labor. Prodotti Scientia	Torino	della ditta	Torino
Euvital (uso orale)	Stelvio Italo	Milano	Labor. Aschei	Milano
Calcio cloro della S. A. Prodotti Zanardi (fiale 1° e 2° grado)	S. A. Prodotti Zanardi	Bologna	della ditta	Bologna
Biofer (compresse)	Boniscontro e Gazzone	Torino	id.	Torino
Fosfoiodokola (sciroppo)	Aguzzi e Benedetti	Firenze	Lab. Chimico San Giovanni	Firenze
Arsiofosfan (sciroppo)	Luigi Camus	Milano	Promed	Milano
Arsiodal (orale)	L'Euterapica	Torino	della ditta	Torino
Endoiodapina (fiale 1° e 2° grado)	Laborat. Farmaceut. Alfolso ed Emilio Papa	Andretta	id.	Andretta
Fosfoiodolitina (fiale)	Laborat. Farmaceut. Alfonso ed Emilio Papa	Andretta	id.	Andretta
Neoreargon	Emilio Bayer	Venezia	Pharmaceutische Werke « Norgine »	Praga
Vaccino antivaioloso	Ist. Sier. Vaccinogeno Toscano	Siena	della ditta	Siena
Lassativo a base di olio di paraffina della Ditta Borio	Giorgio Borio	Torino	id.	Torino
Magnesia purgativa	Cav. Luigi Ricci	Rimini	id	Rimini
Jodidrina della Ditta Donini (fiale)	S. A. Donini di G. Gabbiani	Milano	id.	Milano
Pillole lassative e purgative - già Frerichs Maldifassi	E. Cattaneo e figlio	Torino	id.	Torino
Jodamina (fiale-orale)	Boniscontro e Gazzone	Torino	id.	Torino
Canfocalcium e Adrenocanfocalcium (fiale)	Angelini e Ferranti	Ancona	id.	Ancona
Olio di paraffina	Zambeletti	Milano	id.	Milano
Euglicol (sciroppo)	Lab. Chim. S. A. I. S.	Bologna	id.	Bologna
Arsoferrochina (pillole e sciroppo)	Torresi Giulio Cesare	Roma	id.	Roma
Fosfosil (sciroppo-fiale)	Brughera e C.	Genova	id.	Genova
Fosfarsen (sciroppo)	Severi Ettore	Grosseto	id.	Grosseto
Istal Gamma (fiale)	Rotta e C.	Torino	id.	Torino
Ca-Bromo (fiale)	Luigi Camus	Milano	Lab. Farm. Promed	Milano
Bromoflorina (sciroppo)	Cigheri Lino	Firenze	della ditta	Firenze
Nucleofosfene (sciroppo)	Dazzini R.	Milano	Labor. Aschei	Milano
Dijodotirosina (compresse)	S. A. Prod. Roche	Milano	della ditta	Milano
Jodamelis (gocce)	Labor. Farm. A. Malizia	Milano	id.	Milano
Kolafosfol Gianollo (sciroppo)	Istit. Chim. Ital. S. A.	Milano	id.	Milano
Gelatina jodata Zanardi (fiale-sciroppo)	Amato Festi e C.	Bologna	id.	Bologna
Oleofosfina (emulsione)	Menarini e C.	Firenze	id.	Firenze
Antinevralgico Teta (compresse)	Teta	Milano	id.	Milano
Liquore vermifugo purgativo	Bulzacchi Bruno	Vicenza	Labor. della Farmac. Bulzacchi	Vicenza
Piridin Derganil (fiale intramuscolari e endovenose)	S. A. Carlo Erba	Milano	della ditta	Milano
Citammina (fiale e gocce)	Giorgio Borio	Torino	id.	Torino
Mandelina (compresse)	S. A. Limas	Milano	id.	Milano
a) *Emulsione di olio di paraffina-petrolagar* I	Del Saz e Filippini	Milano	id.	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
b) *Emulsione di olio di paraffina con fenolftaleina–petrolagar* 2	Del Saz e Filippini	Milano	della ditta	Milano
c) *Emulsione di olio di paraffina con fenolftaleina e silicato di allumina–petrolagar* 3	Del Saz e Filippini	Milano	id.	Milano
Sciroppo di ipofosfiti composto con e senza stricnina	E. Garroni	Roma	id.	Roma
Dermasin	Dr. Zippari Garola A.	Roma	S. A. Polifarma	Roma
Glicerofosfati composti granulari	Soc. Farmac. Romana E. Garroni	Roma	della ditta	Roma
Fitomal (compresse)	Cooperativa Farmac.	Milano	id.	Milano
Rinosan della Ditta O. P. I. S. (con e senza stricnina)	O. P. I. S. della Ditta Frasti Fortunato	Messina	id.	Messina
Borniosal (fiale da 2 cc. discoidi)	S. A. Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Fosfoiodarsile (flacone–fiale da 1 e da 2 cc.)	Vincenzo Richelmy	Torino	id.	Torino
Emoplase (sciroppo)	U. Marone	Napoli	id.	Napoli
Arsenbiogeno (sciroppo)	Carlo Erba	Milano	id.	Milano
Pirofenina (compresse)	Gustavo Cappa	Genova	id.	Genova
Cachet purgativo a base di fenolftaleina della Ditta Viritas – già Caftal	Vincenzo Richelmy e C.	Torino	id.	Torino
Ergogeno S. I. M. A. semplice e valerianato (sciroppo–fiale)	S. I. M. A.	Milano	S. A. Astital	Milano
Pillole purgative composte dell'Istituto Terapeutico Subalpino - già Pillole dell'Eremita	Istituto Terapeutico Subalpino	Torino	della ditta	Torino
Magnesia del Dr. Viola	Offic. Farm. Ambrosiana	Milano	id.	Milano
Sedoluminal (cachet)	Nicolosi Enrico	Palermo	id.	Palermo
Cachet purgativo composto della Ditta Kin	Istituto Terapeutico Kin	Milano	Farmaceutica Veronese S. A.	Milano
Cachet antinevralgico della Ditta Kin	Istituto Terapeutico Kin	Milano	id.	Milano
Depurativo Mayer (gocce e fiale)	Pizzi Nicola (Labor. G. Mayer)	Napoli	della ditta	Napoli
Ema – semplice e iodato (sciroppo)	Farmacia De Giacomi e Costa	Alba (Cuneo)	id.	Alba (Cuneo)
Neurotonil – sciroppo semplice - iodato - con stricnina	Gani Alcide	Genova Sampierdarena	id.	Genova Sampierdarena
Vitabi 1 – compresse	S. A. Maggioni	Milano	id.	Milano
Lactipan	Istit. Bioch. Italiano	Milano	id.	Milano
Glucon semplice, bromurato cacodilico, valerianico, magnesiaco (fiale 2, 5, 10 cc.)	R. Dazzini	Milano	Labor. Aschei	Milano
Sciroppo bromocalcium e *Calcium bromatum* (fiale 2, 5, 10 cc.)	Vagnino Giuseppe	Torino	della ditta	Torino
Setticemina (fiale da 4 e 10 cc.	Unione Chimica Medicamenti	Torino	id.	Torino
Placidolo (compresse)	Labor. G. C. Sigurtà	Milano	id.	Milano
Intraiodina (fiale 2, 5 cc)	Bruzzesi Italo	Milano	id.	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Sciroppo sedativo euterapica	S. A. L'Euterapica	Torino	della ditta	Torino
Polvere purgativa composta	Lab. Chim. P. Rivalta	Milano	id.	Milano
Pillole purgative composte	Valcamonica e Regoliosi	Milano	id.	Milano
Cerebro-amine Piam	Vecchi e Piam	Genova	id.	Genova
Jodalene (sciroppo e fiale da 2 cc.)	S. A. Boniscontro e Schiapparelli	Torino	id.	Torino
Canfospasmina (compresse, gocce, fiale da 2 cc)	Istituto Galenico A. Gentili	Pisa	id.	Pisa
Kinakol	Farm. Zanetti	Trieste	id.	Trieste
Lassativo composto della Ditta S. A. I. S.	S. A. I. S.	Bologna	id.	Bologna
Canfeamina (gocce e fiale da 2, 5 cc)	Unione Chimica Medicamenti	Torino	id.	Torino
Bismjochinina (fiale da 3 cc.)	A. L. C. E.	Parma	id.	Parma
Nuclearsitol (granulare iniettabile)	Laboratori Robin	Milano	id.	Milano
Nuclearsolo (sciroppo e fiale da 1 ½ cc.)	Gherardo Luglio	Napoli	id.	Napoli
Forgial (gocce-fiale)	Stelvio Italo	Milano	Laborat. Aschel	Milano
Ipochina (fiale da 2,5 cc.)	S. A. Carlo Erba	Milano	della ditta	Milano
Fermenti Viritas (fiale)	Dr. V. Richelmy	Torino	id.	Torino
Euton	Russi e C.	Ancona	id.	Ancona
Carbone naftolato del Dr. Carlevaro	Dr. Carlevaro	Parma	id.	Parma
Glucalcio magnesio (fiale 2, 5, 10 cc).	Dr. Carlevaro	Parma	id.	Parma
Glucalcio-bromuro (fiale 2, 5, 10 cc.)	Dr. Carlevaro	Parma	id.	Parma
Glucalcio efedrina (fiale 2, 5 cc.)	Dr. Carlevaro	Parma	id.	Parma
Glucalcio-bromuro-magnesiaco (fiale 2, 5, 10 cc.).	Dr. Carlevaro	Parma	id.	Parma
Arseno-glucalcio-bromuro-magnesiaco (fiale da 2, 5, 10 cc.)	Dr. Carlevaro	Parma	id.	Parma
Biosan – elisir e fiale con e senza stricnina	Schiapparelli	Torino	id.	Torino
Ferrarsin (sciroppo)	Cristiano Ettore	Napoli	id.	Napoli
Jodarrhenal (sciroppo e fiale I, II, III grado)	Prodotti Specializzati	Bologna	id.	Bologna
Valeronucleol (gocce)	S. A. L. F. R. E. A.	Roma	id.	Roma
Fosfocalcina granulare (I e II grado)	Sosti Pietro	Roma	id.	Roma
Polvere lassativa effervescente	Dr. Carboni e Poggiali	Bologna	Lab. Chim. Farm. Dr. Marchetti	Castelfranco
Diacanfol con sparteina, con stricnina, con efedrina (fiale 2 cc.)	Ferrini Gastone	Firenze	della ditta	Firenze
Diacanfora (fiale 2 cc.)	Ferrini Gastone	Firenze	id.	Firenze
Iodil (gocce) con e senza arsenico	Terapeutici Omega	Pisa	O. Mazzolini e C. di A. Saita	Milano
Emotonico (sciroppo)	Lab. Farmac. Italiano	Milano	della ditta	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Arsiodina-fosfo-calcica (fiale-orale)	Barcellona Riccardo	Catania	della ditta	Catania
Discoidi lassativi composti della Ditta « Jatros »	Labor. Farm. « Jatros »	Torino	id.	Torino
Sostanza cerebro-spinale	Istit. Sierot. Nazionale	Napoli	id.	Napoli
Triene	Schiapparelli	Torino	id.	Torino
Eunogeno del prof. Mingazzini (liquido, discoidi)	S. A. Araldo Medico	Milano	S. A. Prodotti Chim.	Roma
Magnesia effervescente del Dr. Lombardi	Lombardi Enrico	Pisa	Lab. Chimico Toscano	Pisa
Liquido ricostituente del Dr. Rovetta	Rovetta Luigi	Ghiffa (Lago Maggiore)	della ditta	Ghiffa (Lago Maggiore)
Colagogo del Lab. Farmaco-Chimico Toscano (confetti)	Laboratorio Farmaco-Chimico Toscano	Firenze	id.	Firenze
Jodatom (uso interno gocce, uso esterno disinfettante)	S. A. L. F. R. E. A.	Roma	id.	Roma
Miscela di erbe per tisana della Ditta Fulber	Dr. Bergesio	Torino	id.	Torino
Emulsione di olio di vasellina e fenolftaleina della Ditta Ardini	Dr. Ardini	Genova Sampierdarena	id.	Genova Sampierdarena
Fitofosforo (orale)	La Farmochimica Toscana	Firenze	id.	Firenze
Polvere purgativa composta del Dr. Rovetta	Rovetta Luigi	Ghiffa (Lago Maggiore)	id.	Ghiffa (Lago Maggiore)
Biostenol (sciroppo) con e senza stricnina	Lab. Terapia It. Moderna	Asti	id.	Asti
Calcio Dr. Paolini	Lab. Farm. Marsicano	Pescina	id.	Pescina
Gomenofedrina (capsule)	Lab. Farm. L. Baruffaldi	Imperia	id.	Imperia
Sidiodal (sciroppo, gocce e fiale)	S. A. Giovanni Scalcerle	Milano	id.	Milano
Iodo della Ditta La-Chi-Lo	Lab. Chim. Lombardo	Milano	id.	Milano
Calcionucleolo (sciroppo)	Enrico Rusconi	Pavia	id.	Pavia
Ricostituente della Ditta Baroni per bambini (sciroppo)	Laboratorio Biochim. Terap. Baroni	Torino	id.	Torino
Jodio solubile	Lab. Chimico Farmac. del Corso del Dr. Caroni	Torino	id.	Torino
Alosol Alfa e Beta (orale e fiale da 2 cc., I e II grado)	Danesi Dario	Bologna	id.	Bologna
Miscela purgativa — del Dr. Rovetta — già *Depuril* 1 e *Depuril* 2	Luigi Rovetta	Ronco di Ghiffa	id.	Ronco di Ghiffa
Purgante composto della Ditta Borini	Borini Agostino	Torino	Ist. Chim. Farm. Fassi	Torino
Miscela di erbe per tisana della Ditta Vaillant	S. A. Vaillant	Milano	della ditta	Milano
Pillole purgative Mazzolini	Turi Mario	Roma	id.	Roma
Iniezioni fosfoiodal dell'Istituto Savio	Istituto Chimico Naz. Dr. C. Savio	Genova	id.	Genova
Viscosina (compresse)	Luigi Camus	Milano	Lab. Farmac. Promed	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Pillole purgative composte	G. Fattori e C.	Milano	Castelli Clefi S. A.	Milano
Biopaidina (sciroppo)	Labor. Latronico V.	Lecco	S. A. Giovanni Ogna e Figli	Milano
Citofilassina (orale e fiale da 2 cc.)	Labor. Latronico V.	Lecco	id.	Milano
Miscela di erbe medicinali per tisana lassativa	Laborat. Galenico dei Frati Minori	Viterbo	della ditta	Viterbo
Glicerofosfato granulare dei laboratori italiani Robin	Laboratori Italiani Robin	Milano	id.	Milano
Lassativo (polvere e capsule)	P. Antonio d'Addario	Viterbo	id.	Viterbo
Liquore lassativo composto della Ditta E. S. T. I.	E. S. T. I.	Milano	Labor. Chimici « Ausonia »	Milano
Magnesia della Ditta Testa	G. Testa	Albenga	della ditta	Albenga
Bi-Citrol (compresse)	Unione Chimica Medic.	Torino	id.	Torino
Fosfoiodile (sciroppo)	Officina Farmacot. Ambrosiana	Milano	id.	Milano
Sanorina (per istillazioni nasali)	A. Bracco	Milano	id.	Milano
Miscela di erbe per tisana purgativa	Istituto Bioch. Ligure	Genova	id.	Genova
Solucal (fiale 2, 5, 10 cc.)	Coop. Farmaceutica	Milano	id.	Milano
Virusina (ovuli vaginali e supposte anali)	Consorzio Neuterapico Nazionale	Roma	id.	Roma
Pillole Pink	Agenzia Generale Pillole Pink	Milano	Etablissements P. Barret	Parigi
Fosfoplasmolo (gocce e fiale I e II grado)	Istituto Terapeutico Subalpino	Torino	della ditta	Torino
Jodil (compresse)	Aschei	Milano	id.	Milano
Ephynal Roche	S. A. Prodotti Roche	Milano	id.	Milano
Orasthin	Co-Fa	Milano	id.	Milano
Lacteasi Ravasini	Dr. R. Ravasini	Roma	id.	Roma
Adrenalina cloridrata	Istituto Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Lao	Istituto Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Caseum	Istituto Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Endocerebrina	Istituto Sierot. Milanese	Milano	id.	Milano
Surreno-calciche	Dr. L. Zambeletti	Milano	id.	Milano
Jodofillina (gocce - fiale)	Ist. Galenico Gentili	Pisa	id.	Pisa
Tonephin	Co-Fa	Milano	id.	Milano
Glandola surrenale in toto	Istit. Sierot. Nazion.	Napoli	id.	Napoli
Zimolactol	Laborat. Biochimico Prodotti Italfarmaco	Milano	id.	Milano
Pneuvaccino Montecatini	S. A. Farmaceutici Italia	Milano	id.	Milano
Epatonina	Consorz. Neoter. Naz.	Roma	id.	Roma
Peptofosfina	Laboratori Aschei	Milano	id.	Milano
Ascorbin-Calcium	Lab. Biochim. Italfarmaco	Milano	id.	Milano
Securoderm	Lab. G. C. Sigurtà	Milano	id.	Milano
Lactocol	Antonio Cassia	Milano	id.	Milano
Neofosfar (tipo lecitinato)	Consorzio Neoterapico Nazionale	Roma	id.	Roma
Olio di fegato di merluzzo con jodio ed ipofosfiti di calcio e sodio	S. A. Russi e C.	Ancona	id.	Ancona

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda	S. A. Russi e C.	Ancona	della ditta	Ancona
Olio di fegato di merluzzo fosforato	S. A. Russi e C.	Ancona	id.	Ancona
Mineralia Lepetit	S. A. Lepetit	Milano	id.	Milano
Iodolitial (semplice – bromurato – con arsenico)	Terzani Matilde	Firenze	id.	Firenze
Lipoiodina	Ciba	Milano	id.	Milano
Tiofosfal	S. A. I. S. Lab. Chimico Farmaceutico	Bologna	id.	Bologna
Nucleon	Lab. Chim. A. Gabbiani	Milano	id.	Milano
Ferrarhsol	Arturo Fanoli	Treviso	id.	Treviso
Arsonal calcio magnesiaco	Alleanza Farm. Polli	Milano	id.	Milano
Resolutin Russi	S. A. Russi e C.	Ancona	id.	Ancona
Novoseptale (fiale–compresse)	Farmaceutici Italia	Milano	id.	Milano

Elenco ufficiale delle specialità nazionali ed estere per le quali è stata autorizzata la variazione durante il semestre 1° gennaio – 30 giugno 1940-XVIII :

NEGATIVO.

Elenco ufficiale delle specialità nazionali ed estere per le quali è intervenuta la revoca della registrazione durante il semestre 1° gennaio – 30 giugno 1940-XVIII :

NEGATIVO.

Roma, addì 30 agosto 1940-XVIII.

(3878)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare dal comune di Pinerolo la donazione di un terreno.

Con decreto Ministeriale 7 ottobre 1940-XVIII, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare dal comune di Pinerolo la donazione di un appezzamento di terreno sito in detto Comune.

(4167)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classifica in 3ª categoria delle opere idrauliche del torrente Cavone in territorio di Napoli

Con decreto Reale 13 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1940-XVIII, registro n. 20 Lavori Pubblici, foglio n. 248, ai sensi del testo unico sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523, modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774, sono state classificate nella 3ª categoria le opere idrauliche occorrenti per la sistemazione dell'alveo del torrente Cavone e dei suoi affluenti nel territorio del comune di Napoli: opere interessanti i territori ricadenti nel comprensorio indicato nella corografia alligata al decreto medesimo.

(4166)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 16 ottobre 1940-XVIII in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro signor Cassanello Paolo, residente nel comune di Genova è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 2 novembre 1940-XIX, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926-IV, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926-V, n. 1953.

Roma, addì 24 ottobre 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: PELOSI

(4156)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Nocara (Cosenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato

con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 5 luglio 1939-XVII, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Nocara, con sede nel comune di Nocara (Cosenza);

Veduti i propri provvedimenti in data 5 luglio 1939-XVII e 20 luglio 1940-XVIII con i quali venivano nominati il commissario straordinario ed il comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda e prorogate le loro funzioni;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di Nocara, avente sede nel comune di Nocara (Cosenza) sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, fino al giorno 5 dicembre 1940-XIX.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(4154)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa agraria di Alì Marina, in liquidazione, con sede in Alì (Messina)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 20 dicembre 1937-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di Alì Marina, con sede nel comune di Alì (Messina) e sottopone la Cassa stessa alla speciale procedura di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico;

Veduto il proprio provvedimento in data 20 gennaio 1938-XVI con il quale si è nominato il dott. Letterio Monforte commissario liquidatore della suindicata azienda;

Considerato che il predetto dott. Monforte ha chiesto di essere esonerato dall'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Salvatore Longo fu Enrico è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria di Alì Marina, avente sede nel comune di Alì (Messina), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e del titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Letterio Monforte.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1940-XVIII.

V. AZZOLINI

(4153)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI APUANIA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI APUANIA

Visto il proprio decreto san. n. 19061 del 22 dicembre 1938, pubblicato nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, n. 58, del 22 febbraio 1939, col quale si bandiva il concorso per titoli ed esami a tre posti di medico condotto nei comuni di Casola, Fivizzano (condotta di Pian del Molino) e Pontremoli (condotta del Molinello);

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso nominata con decreto Ministeriale 25 gennaio 1940;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata come appresso la graduatoria rassegnata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra:

1. Bugliani dott. Francesco	punti	60.250
2. Vatteroni dott. Ferdinando	»	53.567
3. Buttini dott. Umberto	»	50.775
4. Maggiani dott. Ercole	»	50.459
5. Saracino dott. Enzo	»	48.890
6. Alderici dott. Numa Alceo	»	46.609
7. Cece dott. Mariano	»	45.506
8. Zampetti dott. Michele	»	44.570
9. Magnani dott. Andrea	»	43.890
10. Matteucci dott. Leopoldo	»	43.208
11. Giuntini dott. Tarquinio	»	42.721

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni di Casola, Fivizzano e Pontremoli.

Apuania, addì 21 ottobre 1940-XVIII

Il prefetto: VELLA

(4178)

REGIA PREFETTURA DI PISA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio precedente decreto n. 14750 in data 13 luglio u. s., con il quale venivano conferiti i posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1938-XVII, alle vincitrici del concorso bandito il 31 dicembre 1938-XVII;

Vista la lettera n. 12628 in data 11 corrente con la quale il podestà del comune di Cascina comunica che l'ostetrica Fontana Emma, alla quale era stata notificata la nomina a titolare di quella condotta, ha fatto presente di rinunciare alla nomina stessa;

Visto l'ordine della graduatoria del concorso, approvata con decreto prefettizio n. 14750 del 13 luglio 1940-XVIII, ed esaminate le sedi prescelte in ordine di preferenza dalle candidate;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Venturi Aurelia di Antonio è dichiarata vincitrice del concorso per il posto di ostetrica condotta nel comune di Cascina.

Il presente decreto sarà pubblicato ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Pisa, addì 19 ottobre 1940-XVIII

Il Prefetto.

(4107)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.